

## INDICE

	<b>Pag.</b>
<b>1. Premessa</b>	2
<b>2. Risorse:</b>	
2.a Risorse umane	2
2.b Risorse materiali	4
2.c Servizi erogati dal Comune di Battipaglia	<b>5</b>
<b>3. Il tempo scuola</b>	<b>5</b>
<b>4. Attività, discipline fondamentali e modalità organizzative:</b>	
4.a Scuola dell' Infanzia	6
4.b Scuola Primaria	9
<b>5. Scelte metodologiche fondamentali</b>	13
<b>6. Attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa:</b>	
Progetto "Pro Futuro- Il ramo d'oro"/"Sfondo Integratore"	14
Progetto "Impararesicuri"	16
Progetto "Legalità e sviluppo sostenibile"	18
Progetto "Educazione alla salute"	19
Progetto "Educazione stradale"	20
Progetto "Laboratorio in lingua"-scuola dell'infanzia	21
Laboratorio in lingua-scuola primaria	22
Progetto "Roverella"	22
PON "Competenze per lo sviluppo"- Piano integrato degli interventi	23
PON "Ambienti per l'apprendimento"- Piano integrato degli interventi	27
Progetto "Girasole"	28
Programma Nazionale "Scuole aperte"	28
Prestito librario	29
Concorso "Piero Calamandrei e Carta costituzionale"	29
<b>7. Scuola Ospedaliera</b>	29
<b>8. Istruzione domiciliare</b>	29
<b>9. Centro Trinity</b>	29
<b>10. Piano triennale delle attività di formazione e aggiornamento</b>	30
<b>11. Salute e Sicurezza D.L.vo 81/2008</b>	34
<b>12. Piano delle attività aggiuntive e di utilizzo delle risorse finanziarie</b>	34
<b>13. Visite guidate, viaggi d' istruzione e laboratori</b>	38
<b>14. Integrazione scolastica degli alunni diversamente abili</b>	39
<b>15. Organizzazione didattica e utilizzazione dei docenti di sostegno</b>	39
<b>16. Valutazione degli alunni</b>	40
<b>17. Curricolo scuola dell'infanzia</b>	45
Curricolo scuola primaria	50
<b>18. Criteri per la scelta dei libri di testo</b>	60
<b>19. Calendario scolastico</b>	61
<b>20. Sicurezza/Figure sensibili D. L.vo 626/94</b>	61
<b>21. Struttura organizzativa del Circolo</b>	65

## 1. PREMESSA

Il 3° Circolo Didattico accoglie la popolazione scolastica di una zona urbana e due zone periferiche del comune di Battipaglia. Il tessuto sociale è diversificato con fasce di popolazione di buon livello economico, sociale e culturale, e fasce economicamente e culturalmente svantaggiate.

Ciò determina il possibile nascere di barriere sociali tra bambini e bambini che possono divenire causa di disagio giovanile e potenziale dispersione scolastica.

Per salvaguardare i giovani da eventuali e potenziali crisi esistenziali, la scuola punta allo sviluppo di personalità forti dotate di buona autostima, di fiducia in sé e nella società, orientate fin dalla tenera età. L'orientamento, che è tanto più efficace quando è più precoce, si fonda sulla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità personali, sull'autostima, fiducia in sé e negli altri, su atteggiamenti positivi verso il conoscere e il fare. Un sano orientamento è, inoltre, sorretto da una buona conoscenza critica del proprio ambiente, del proprio territorio.

Dal punto di vista economico, il territorio si caratterizza per una ricchezza di risorse potenziali, superiori a quelle reali.

Per questo, le problematiche ambientali vanno oltre i comuni temi dell'ecologia e della geografia locale, fino a comprendere e interessare i temi dello sviluppo economico, storico e sociale del territorio.

In tale ottica, anche quest'anno, così come nello scorso anno scolastico, l'impianto formativo del Circolo si fonda su un progetto /sfondo integratore Pro Futuro – Il ramo d'oro – riscoperta e rivalutazione degli spazi verdi della città – Adottiamo la villetta comunale. Il Progetto dal titolo "Pro Futuro" – Il ramo d'oro parte dal principio che ogni individuo ha un ruolo importante e insostituibile per la tutela dei "beni comuni materiali e sociali (acqua, aria, spazio, energia, biodiversità, paesaggi, risorse agroalimentari, salute, beni artistici e culturali, arti, letteratura, scoperte scientifiche, vita associata, libertà ....) che sono un patrimonio inalienabile dell'umanità a garanzia delle generazioni future, degli interessi generali dell'umanità e della conservazione delle condizioni vitali del pianeta.

Occorre, pertanto, che nasca un senso comune di appartenenza per costruire e diffondere una cultura moderna "capace di futuro", capace cioè di ispirare le proprie azioni al "senso del limite".

I bambini e le bambine che sono i cittadini di oggi e di domani hanno il diritto di formarsi una propria opinione, esprimerla liberamente, essere coinvolti nelle decisioni che riguardano le risorse e lo sviluppo del proprio contesto ambientale.

Il nostro progetto, attraverso la partecipazione attiva degli alunni, vuole promuovere processi di tutela dei beni comuni materiali e sociali presenti nell'ecosistema urbano della nostra città che, per diverse cause, sta diventando insostenibile.

## 2. RISORSE

### 2.a RISORSE UMANE

#### ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA (aggiornato al 17/09/2008)

	Sezioni	N° alunni			di cui N° stranieri	di cui N° diversabili	Note
<b>Serroni Alto</b>	1A	<b>M 14</b>	<b>F 10</b>	<b>T 24</b>			
	2A	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>23</b>			
<b>TOT.</b>	<b>2</b>	<b>24</b>	<b>23</b>	<b>47</b>			
<b>Belvedere</b>	1 A	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>27</b>			<b>N. 1 NO REL.</b>
	2A	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>23</b>		<b>1</b>	
	2 B	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>19</b>	1	<b>1</b>	
	3 A	<b>7</b>	<b>11</b>	<b>18</b>		1	
	3 B	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>23</b>			
<b>TOT.</b>	<b>5</b>	<b>52</b>	<b>58</b>	<b>110</b>	1	<b>3</b>	<b>N.1 NO REL.</b>

<b>Serroni Ina Via Lazio</b>	1 A	11	12	23			<b>N. 1 NO REL.</b>
	1 B	12	12	24			
	1 C	12	12	24	1		<b>N. 1 NO REL.</b>
	2 A	16	12	28			
	2 B	14	14	28			
	3 A	13	15	28			
	3 B	10	15	25			
	3 C	13	10	23			
TOT.	8	101	102	196	2		<b>N. 2 NO REL.</b>
<b>TOT.</b> Serroni Alto +Belvedere Serroni Ina +Via Lazio	15	177	183	353	2	3	<b>N.3 NO REL.</b>

**ALUNNI SCUOLA PRIMARIA (aggiornato al 17/09/2008)**

"Calamandrei"	N° Alunni			di cui N° stranieri	di cui N° diversabili	di cui N° ripetenti	Note
	M	F	T				
<b>CLASSI N. 22</b>							
I A	13	12	25		1		
I B	13	11	24				
I C	15	11	26				
I D	14	12	26				
4	55	46	101		1		
II A	14	10	24				
II B	12	8	20		1		
II C	15	9	24				
II D	11	10	21		1		
4	52	37	89		2		
III A	8	12	20		1		1 NO REL.
III B	11	14	25				
III C	14	5	19				
III D	11	8	19				1 NO REL.
III E	14	7	21				
5	58	46	104		1		
IV A	16	8	24		1		1 NO REL.
IV B	13	9	22		1		
IV C	16	9	25		1		
IV D	14	9	23		1		
4	59	35	94		4		
V A	12	13	25				
V B	14	10	24				
V C	15	10	25		1		
V D	12	10	22	1			1 NO REL.
V E	8	8	14				
5	61	49	110	1	1		
<b>TOT.GENERALE</b>	285	213	498	1	9		4

**TOTALE GENERALE SEZIONI/CLASSI/ALUNNI DEL CICLO**

N. SEZIONI/CLASSI	N. ALUNNI	di cui N. STRANIERI *	di cui N. DIVERSABILI	di cui N. RIPETENTI
37	858	2	12	//

**STRANIERI:****NAZIONALITA'**

<b>M.</b>	<b>1 BULGARO</b>
<b>M.</b>	<b>1 UCRAINO</b>

**PERSONALE DEL CIRCOLO**

	<b>INF.</b>	<b>ELEM.</b>	<b>Tot.</b>
Docenti a tempo indeterminato	<b>28</b>	<b>34</b>	<b>62</b>
Docenti a tempo determinato ( <i>supplenze annuali</i> )	<b>2</b>		<b>2</b>
<b>Totalre docenti</b>	<b>30</b>	<b>34</b>	<b>64</b>
Assistenti amministrativi a tempo indeterminato			<b>4</b>
Assistenti amm.vi a tempo determinato ( <i>supplenze annuali</i> )			
<b>Totalre Assistenti amministrativi</b>			<b>4</b>
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato			<b>2</b>
Collaboratori scol.ci a tempo determinato ( <i>supplenze annuali</i> )			<b>10</b>
Collaboratori scolastici <b>Cooperativa</b>			<b>12</b>
<b>Totalre collaboratori scolastici</b>			<b>24</b>

**PROSPETTO DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE A.S.2008/2009**

<b>RUOLO</b>	<b>TEMPO DETERMINATO</b>	<b>TOTALE</b>
<b>ELEMENTARI:</b>		
<b>N. 33 SU POSTO COMUNE</b>		<b>33</b>
<b>N. 2 RELIGIONE</b>	<b>N.</b>	<b>2</b>
<b>N. 2 INGLESE</b>		<b>2</b>
<b>N. 7 SOSTEGNO</b>	<b>N.</b>	<b>7</b>
<b>N. 1 SCUOLA OSPEDALIERA</b>		<b>1</b>
<b>TOTALE</b>		<b>45</b>

<b>RUOLO</b>	<b>TEMPO DETERMINATO</b>	<b>TOTALE</b>
<b>MATERNE</b>		
<b>N. 28 SU POSTO COMUNE</b>		<b>28</b>
<b>N. 1 RELIGIONE</b>	<b>N. 1</b>	<b>2</b>
<b>N. 1 SOSTEGNO</b>	<b>N. 1</b>	<b>2</b>
<b>TOTALE</b>	<b>N. 2</b>	<b>32</b>

<b>RUOLO</b>	<b>TEMPO DETERMINATO</b>	<b>TOTALE</b>
<b>N. 4 ATA- ASS. AMM</b>		
<b>N. 1 INS. DISTACCATA L.113</b>		
<b>N. 2 COLL. SCOL.</b>	<b>N. 10</b>	<b>12</b>
<b>N.12 COLL. SCOL. COOPERATIVA</b>		<b>12</b>

**2.b RISORSE MATERIALI****SPAZI**

La scuola dell'infanzia di Via Lazio è situata in un edificio di recente ammodernamento, senza barriere architettoniche, con 8 aule per le sezioni, refettorio e spazi per attività di intersezione e psicomotricità.

La scuola dell'infanzia di Serroni Alto è situata in un edificio di non recente costruzione , ma senza barriere architettoniche, con due aule per le sezioni, refettorio e spazi per attività di intersezione e psicomotricità.

La scuola di Belvedere è situata in un edificio di nuova costruzione senza barriere architettoniche, che offre moderni e ampi ambienti per le 5 sezioni , per il refettorio e per le attività di intersezioni e psicomotricità.

La scuola primaria “ P. Calamandrei ” e gli uffici di Direzione e di Segreteria sono situati in una struttura moderna di recente costruzione, senza barriere architettoniche, che dispone dei seguenti ambienti, oltre ai locali destinati agli uffici:

- 22 aule
- 2 laboratori informatico-multimediali
- 1 laboratorio scientifico è in corso d'allestimento
- 1 palestra attrezzata
- 1 sala conferenze
- 4 ambienti per attività musicali, biblioteca e attività di recupero (per piccoli gruppi)

Tutti gli edifici godono di ampi spazi verdi.

#### ATTREZZATURE

- Copyprinter
- Fotocopiatrice (n .2)
- PC portatile
- Laboratorio multimediale  
(14 computer + server + stampante)
- Laboratorio multimediale  
( 11 computer + server + stampante)
- Microfoni
- Microfono direzionale
- Pianoforte a parete (n.3)
- Pianoforte a coda
- Postazioni ministeriali
- Radioregistratore con lettore CD (n.10+ 4)
- Macchina da scrivere
- Strumentario ORFF
- Televisore (n.2)
- Scanner
- Videoproiettore
- Videoregistratore (n.2)

#### 2.c SERVIZI EROGATI DAL COMUNE DI BATTIPAGLIA

- Trasporto alunni della Scuola Primaria
- Mensa per i bambini della Scuola dell'Infanzia
- Assistenza agli alunni disabili

#### 3. IL TEMPO SCUOLA

- Scuola dell'Infanzia : **dal lunedì al venerdì (sabato chiuso)**
  - ° Serroni Ina : 1 sezione dalle ore 8 alle ore 13  
7 sezioni dalle ore 8 alle ore 16
  - ° Serroni Alto: 2 sezioni dalle ore 8 alle ore 16
  - ° Belvedere: 4 sezioni dalle ore 8 alle ore 16  
1 sezione dalle ore 8 alle ore 13
- Scuola Primaria : **dal lunedì al sabato**  
dalle ore 8,15 alle ore 13,15

## 4. ATTIVITA', DISCIPLINE FONDAMENTALI E MODALITA' ORGANIZZATIVE

### 4.a SCUOLA DELL'INFANZIA

Per il corrente anno scolastico si ripropongono per la scuola dell'infanzia i Campi di esperienza,: *Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; Linguaggi, creatività, espressione; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo.*

Si propongono anche attività educative in ordine alla religione cattolica o attività alternative scelte dai genitori interessati. I "campi di esperienza" sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali. I "campi di esperienza" si articolano al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività e si collegano, in modo integrato, a vari progetti.

Nella costruzione delle unità formative, speciale attenzione sarà rivolta al "curricolo implicito", inteso come "setting pedagogico", ovvero come l'intero complesso delle condizioni che "influenza il comportamento degli operatori della scuola ed il significato che essi attribuiscono alla loro attività e che si ripercuote, in tal modo, sulla qualità stessa dell'esperienza dei bambini".

#### ORGANIZZAZIONE

- **Plesso "SERRONI INA" :**  
**con 7 sezioni ad orario completo**  
**con 1 sezione ad orario antimeridiano**  
**omogenee per età**  
15 docenti curricolari            {  
2 ins. di religione                 contitolari
  
- **Plesso "SERRONI ALTO" :**  
**con 2 sezioni (eterogenee per età) ad orario completo**  
4 docenti curricolari            {  
1 ins. di religione                 contitolari
  
- **Plesso "BELVEDERE" :**  
**con 4 sezioni ad orario completo,**  
**con 1 sezione ad orario antimeridiano**  
**omogenee per età**  
9 docenti curricolari            {  
2 ins. di sostegno                 contitolari  
1 ins. di religione

#### TEMPO SCOLASTICO

Il tempo scolastico è di 40 ore settimanali, comprese tra le ore 8,00 e le ore 16,00, dal lunedì al venerdì ( sabato chiuso).

*L'orario settimanale della sezione a turno antimeridiano è così articolato:*

dalle ore 8.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì ( sabato chiuso)
--

*L'orario settimanale delle sezioni a turno completo è così articolato:*

dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì ( sabato chiuso)
--

Nei giorni che precedono le festività di Natale, di Carnevale e di Pasqua la scuola dell'infanzia, funziona nel solo turno antimeridiano.

Dal 15 al 30 giugno, in relazione al numero dei bambini frequentanti, è previsto il funzionamento nel:

- PLESSO DI SERRONI INA di 3 sezioni a orario completo
- PLESSO DI SERRONI ALTO di 1 sezione ad orario completo
- PLESSO DI BELVEDERE di 2 sezioni ad orario completo

La giornata scolastica è così articolata:

•	<b>8,00 – 9,00</b>	ACCOGLIENZA
•	<b>9,00 – 10,00</b>	ATTIVITA' DI ROUTINE (appello, calendario,...)
•	<b>10,00 – 11,00</b>	ATTIVITA' DI SEZIONE
•	<b>11,00 – 12,00</b>	ATTIVITÀ DI LABORATORIO
•	<b>12,00 – 12,45</b>	RIORDINO DEL MATERIALE/PREPARAZIONE AL PRANZO
•	<b>12,45 – 13,00</b>	USCITA TURNO ANTIMERIDIANO
•	<b>13,00 – 14,00</b>	PRANZO
•	<b>14,00 – 15,30</b>	ATTIVITA' DI RECUPERO, GIOCHI LIBERI E/O GUIDATI
•	<b>15,30 – 16,00</b>	RIORDINO MATERIALE - USCITA

L'articolazione oraria nei plessi di Serroni Ina, di Serroni Alto e di Belvedere è settimanale.

### **FLESSIBILITÀ ORARIA ED ORGANIZZATIVA**

È prevista un'organizzazione fondata sull'ampliamento dei tempi di contemporaneità, in orario antimeridiano e/o in orario pomeridiano, al fine di consentire alle docenti di operare su gruppi ridotti di bambine e bambini, sia della stessa sezione sia di sezioni diverse :

- per lo svolgimento di attività di laboratorio e attività individualizzate;
- per l'attuazione del progetto/sfondo integratore.

Si prevede un monte orario di 25 ore (per le docenti interessate) da recuperare nel mese di giugno. Le ore in eccedenza saranno svolte durante l'anno scolastico nel periodo che va dall'inizio della mensa alla chiusura della scuola primaria, effettuando un orario aggiuntivo da concordare all'interno del team docente in base alle esigenze e ai bisogni dei bambini/e. Le docenti assicurano la flessibilità /reperibilità in quanto:

- si impegnano a cambiare (salvo imprevisti) il turno orario per la sostituzione della docente di sezione assente in orario antimeridiano;
- si impegnano ad avvertire (salvo imprevisti) la collega di sezione della propria assenza in turno antimeridiano per consentire la sostituzione in modo sollecito.

Nella scuola dell'infanzia le insegnanti che operano su sezioni parallele sono contitolari e corresponsabili, pertanto vengono favorite le attività d'intersezione e di gruppo. La sezione rimane uno spazio personale per il bambino e nel contempo uno spazio per attività comuni e di routine in grado di assicurare stabilità e continuità alle relazioni con gli adulti e i coetanei.

### **PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

La progettazione organizzativa e didattica ha scansione bimestrale e ha la durata di un'ora e trenta; è redatta collegialmente da ciascun team docente, che elabora le Unità formative individuando le possibili connessioni ai progetti e allo sfondo integratore.

Il team valuta gli esiti formativi dei bambini, le esperienze educative realizzate e i criteri organizzativi adottati (curricolo implicito) per riequilibrare in itinere le proposte didattiche e migliorare il contesto educativo.

Ciascuna docente osserva e verifica, contestualmente alle attività specifiche svolte, le abilità, le conoscenze e le competenze acquisite dai bambini.

I team adottano una scheda di valutazione quadrimestrale dell'alunno, utilizzata per l'osservazione sistematica dei bambini e come guida nei colloqui informativi con le famiglie per fornire un quadro puntuale dell'evoluzione del bambino e favorire l'interazione formativa con i genitori degli alunni.

Tale scheda inoltre favorisce la continuità del processo educativo con la scuola primaria nella delicata fase di passaggio, perché strumento di confronto tra i docenti dei due ordini di scuola e di comunicazione di informazioni utili .

La documentazione, intesa come memoria storica e come strumento di valutazione e di autovalutazione, si avvale di elaborati, manufatti, cartelloni, schede di verifica, verbali, registri, libri, foto, video...

In ogni plesso c'è un docente coordinatore che ha lo scopo di promuovere l'armonia e l'unità della progettazione didattica ed organizzativa delle diverse attività di sezione, d'intergruppo e laboratoriali, in costante rapporto con le famiglie, con il territorio e con il dirigente.

### CRITERI DI ACCOGLIENZA E INSERIMENTO GRADUALE

L'inserimento dei nuovi iscritti avverrà lentamente e in modo progressivo per aiutarli ad acquisire gradatamente la capacità di separarsi dai propri genitori. Pertanto per le sezioni dei bambini di tre anni, si attua il seguente protocollo d'azione:

- flessibilità dell'orario d'ingresso e di uscita fino all'attivazione del servizio di refezione;
- ingresso scaglionato laddove è possibile.

Ai genitori viene consigliata una permanenza a scuola limitata all'arrivo e un graduale allungamento dei tempi di permanenza a scuola del bambino.

#### SEZIONI ASSEGNATE ALLE DOCENTI Scuola infanzia Serroni Ina via Lazio

Docenti	Sezioni	Note
Terralavoro Luisa Vernaglia Piera	I A	Contitolari I A + I B + I C
Mercuri Savina Sanfilippo Rita	I B	Contitolari I A + I B + I C
Firenze Anna Fasolino Tiziana	I C	Contitolari I A + I B + I C Fasolino Tiziana Lingua Inglese I A + I B + I C
Naponiello Anna Speranza Carmen	II A	Contitolari II A + II B
D'Auria Ermenegilda Martinangelo Angelamaria	II B	Contitolari II A + II B
Altieri Rosa Campione Matilde	III A	Contitolari III A + III B + III C
Garofalo Filomena Trotta Anna Franca	III B	Contitolari III A + III B + III C
Maiuri Celeste	III C	Contitolari III A + III B + III C
Amoruso Maria Domenica (I.R.C.)	I A – I B – II A – II B – III A – III B – III C	
Mazziotti Marina (I.R.C.)	I C	

Coordinatrice di plesso: Martinangelo Angelamaria

#### Scuola infanzia Belvedere

Docenti	Sezioni	Note
Murro Elena Perriello Rosamaria	I A	Contitolari I A + III B alunni di 3 anni
Cientanni Filomena Giuliano Giuseppina	II A	Contitolari II A + II B
Ansalone Teresa Fascetta Anna	II B	Contitolari II A + II B
Messina Adriana	III A	Contitolari III A + III B alunni di 5 anni
Di Domenico Giuseppina - Zottoli Rosaria	III B	Contitolari III A + III B alunni di 5 anni
Mazziotti Marina (I.R.C.)	I A – II A – II B – III A – III B	
Orciuolo Grazia (sostegno)	II A	Sostegno 12 ore e 30 minuti sett.
Iaccio Immacolata	II B + III A	Sostegno 12 ore e 30 minuti + 12 ore e 30 minuti sett.

Coordinatrice di plesso: Giuliano Giuseppina

#### Scuola infanzia Serroni Alto

Docenti	Sezioni	Note
Forlano Virginia Voria Elena Maria	I A	Contitolari I A + II A
Passannante Filomena Greco Susanna	II A	Contitolari I A + II A
Mazziotti Marina (I.R.C.)	Sezioni A e B	

Coordinatrice di plesso: Passannante Filomena

## 4.b SCUOLA PRIMARIA

Per il corrente anno scolastico si adotta il **curricolo di scuola** predisposto e costruito dall'apposito gruppo di studio/lavoro.

L'organizzazione didattica prevede un'articolazione modulare con 3 docenti contitolari su due classi, con orario paritario. L'orario settimanale prevede 27 ore per le attività curricolari, alle quali si aggiungono 3 ore per attività facoltative opzionali così distinte:

- classi prime e seconde: laboratorio espressivo (1h), larsa italiano e/o matematica (1h), laboratorio di lingua inglese(1h);
- classi terze, quarte, quinte: laboratorio espressivo (1h), larsa italiano (1h ), larsa matematica (1h).

Gli alunni, nell'ambito del modulo, saranno raggruppati secondo forme flessibili tali da favorire il migliore apprendimento possibile.

L'aggregazione delle discipline in ambiti e gli orari minimi settimanali per disciplina sono quelli indicati nelle tabelle **A1-A2-A3-A3.1-A3.2-A4** (è ammesso, in via eccezionale, lo scambio di alcune discipline secondo le predisposizioni dei docenti del team). Sulla base delle esigenze didattiche e nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli alunni, ciascun "team docente" stabilirà, di volta in volta, i tempi effettivi da dedicare alle singole discipline, fermo restando che venga rispettato il monte ore annuo previsto per ciascun insegnamento.

Le ore di contemporanea presenza dei docenti saranno destinate anche alle attività connesse alla realizzazione del progetto "Pro...Futuro – Il ramo d'oro" (sfondo integratore).

Ogni singolo insegnante dedicherà un quinto delle sue ore di disponibilità alla sostituzione dei docenti assenti per un massimo di 5 giorni; le rimanenti ore saranno utilizzate per attività laboratoriali, di gruppo e individualizzate, secondo l'organizzazione di ogni team docente. Le insegnanti di lingua Inglese utilizzeranno le ore di completamento cattedra per attività laboratoriali e per supplenze.

Le sostituzioni dei colleghi assenti saranno effettuate fino a 5 giorni su tutte le classi; oltre i 5 giorni (in caso di assoluta necessità anche per assenze fino a 5 giorni), è data facoltà ai docenti, con riferimento all'art. 43 della contrattazione d'istituto, di segnalare l'eventuale disponibilità a sostituire i colleghi assenti in orario aggiuntivo a quello di regolare servizio (ore eccedenti), retribuito secondo la vigente normativa.

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica seguiranno le attività dell'altra classe dello stesso modulo.

Gli incontri destinati alla progettazione avverranno di martedì, avranno cadenza quindicinale e saranno della durata di 4 ore:

- una volta al mese 2 ore saranno destinate alla progettazione nell'ambito del proprio modulo e 2 ore alla progettazione per classi parallele;
- una volta ogni due mesi 2 ore saranno destinate alla progettazione nell'ambito del proprio modulo e 2 ore per riunirsi nei *dipartimenti disciplinari*.

L'anno scolastico 2008/2009 è diviso in due periodi (quadrimestri) ai fini della valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni della scuola primaria.

### Modello con L 2 Specialista

Mod.A1		Classe 1^	
Ambiti		Orario per disciplina	
<b>Ins. A</b> <b>(ambito linguistico)</b>		7h lingua italiana	2h arte e immagine
		<b>9h</b>	
<b>Ins. B</b> <b>(ambito logico-matematico-scientifico)</b>		5h matematica	2h scienze
		1h informatica	1h attività opzionale
		<b>9h</b>	
<b>Ins. C</b> <b>(ambito antropologico)</b>		4h storia – geografia –cittadinanza e Costituzione	
		2h motoria	
		1h musica	
		1h attività opzionale	
		<b>8h</b>	
<b>Lingua Inglese</b>		1h	
		1h attività opzionale	
		<b>2h</b>	
<b>Religione</b>		<b>2h</b>	
<b>Totale</b>		<b>30h</b>	

**Modello con L2 Specialista**

<b>Mod.A2</b>		<b>Classe 2<sup>^</sup></b>
<b>Ambiti</b>	<b>Orario per disciplina</b>	
<b>Ins. A</b>	7h lingua italiana 2h arte e immagine	<u>9h</u>
<b>Ins. B</b>	5h matematica 2h scienze 1h informatica	<u>8h</u>
<b>Ins. C</b>	4h storia – geografia – cittadinanza e Costituzione 1h motoria 1h musica 2h attività opzionale	<u>8h</u>
<b>Lingua Inglese</b>	2h 1h attività opzionale	<u>3h</u>
<b>Religione</b>		<b>2h</b>
<b>Totale</b>		<b>30h</b>

**Modello con L2 Specialista**

<b>Mod.A3</b>		<b>Classe 3<sup>^</sup>- 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup></b>
<b>Ambiti</b>	<b>Orario per disciplina</b>	
<b>Ins. A</b>	7h lingua italiana 1h arte e immagine 1h attività opzionale	<u>9h</u>
<b>Ins. B</b>	5h matematica 2h scienze 1h informatica	<u>8h</u>
<b>Ins. C</b>	4h storia – geografia – cittadinanza e Costituzione 1h motoria 1h musica 2h attività opzionale	<u>8h</u>
<b>Lingua Inglese</b>	3h	<b>3h</b>
<b>Religione</b>		<b>2h</b>
<b>Totale</b>		<b>30h</b>

**Esempio di Modello con L2 Specializzata ins. C**

<b>Mod.A3 . 1</b>		<b>Classe 3<sup>^</sup>- 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup></b>
<b>Ambiti</b>	<b>Orario per disciplina</b>	
<b>Ins. A</b>	7h lingua italiana 1h arte e immagine 1h attività opzionale	<u>9h</u>
<b>Ins. B</b>	5h matematica 2h scienze 1h informatica 1h attività opzionale	<u>9h</u>
<b>Ins. C</b>	4h storia – geografia – cittadinanza e Costituzione 1h motoria 1h musica 1h attività opzionale 3h lingua inglese	<u>10h</u>
<b>Religione</b>		<b>2h</b>
<b>Totale</b>		<b>30h</b>

**Esempio di Modello con L2 Specializzata ins. B**

<b>Mod.A3 .2</b>	
<b>Classe 3<sup>^</sup>- 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup></b>	
<b>Ambiti</b>	<b>Orario per disciplina</b>
<b>Ins. A</b>	7h lingua italiana 1h arte e immagine 1h attività opzionale <b>9h</b>
<b>Ins. B</b>	5h matematica 2h scienze 3h lingua inglese <b>10h</b>
<b>Ins. C</b>	4h storia – geografia –cittadinanza e Costituzione 1h informatica 1h motoria 1h musica 2h attività opzionale <b>9h</b>
<b>Religione</b>	<b>2h</b>
<b>Totale</b>	<b>30h</b>

**Tabella Riassuntiva A 4 DISCIPLINE E ORARI MINIMI**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>Classe 1<sup>^</sup></b> <i>ore</i>	<b>Classe 2<sup>^</sup></b> <i>ore</i>	<b>Classe 3<sup>^</sup></b> <i>ore</i>	<b>Classe 4<sup>^</sup></b> <i>ore</i>	<b>Classe 5<sup>^</sup></b> <i>ore</i>
Italiano	7	7	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Arte/ Immag	2	2	1	1	1
Corp e mov.	2	1	1	1	1
Storia- Geog- Cittadinanza e Costituzione	4	4	4	4	4
Matematica	5	5	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Opzioni	3	3	3	3	3
Religione	2	2	2	2	2
Totale ore	30	30	30	30	30

**ASSEGNAZIONE DISCIPLINE AI TEAM DOCENTI**

<b>Modulo</b>	<b>Team docenti</b>	<b>Discipline e ore d'insegnamento</b>
<b>IA + IB</b>	Balice Luigina Casale Carmela Palmieri Virginia  Rizzo Maria Picarella Anna Maria Calandriello Franca	Italiano 7h; motoria 2h Matematica 5h; scienze 2h; tecnologia 1h; att.opz. 1h Storia , geografia, cittadinanza e cost. 4h; arte e immagine 2h; musica 1h; att.opz.1h Lingua inglese 1h; att. opz. 1h Religione cattolica 2h Sostegno in IA x 11 h

x 2 classi

<b>IC + ID</b>	Genghi Ester Di Vico Ivana Mondelli Paola  Rizzo Maria Picarella Anna Maria	Italiano 7h; arte e immagine 2h Matematica 5h; scienze 2h; tecnologia 1h; att.opz. 1h Storia , geografia, cittadinanza e cost. 4h; motoria 2h; musica 1h; att.opz.1h Lingua inglese 1h; att. opz. 1h Religione cattolica 2h	x 2 classi
<b>II A + II B</b>	Reina Rosa Anna Mazza Nunzia Villanti Anna  Pettillo Roberta Letteriello Lucia Picarella Anna Maria Salzano Rosa	Italiano 7h; arte e immagine 2h Matematica 5h; scienze 2h; tecnologia 1h; Storia , geografia, cittadinanza e cost. 4h; motoria 1h; musica 1h; att.opz.2h Lingua inglese 2h; att. opz. 1h Religione cattolica 2h Religione cattolica 2h Sostegno in IIB x 11 ore	x 2 classi
<b>II C + II D</b>	De Nicola Anna Mucciolo Stella Romeo Antonella Pettillo Roberta Picarella Anna Maria Calandriello Franca	Italiano 7h; arte e immagine 2h Matematica 5h; scienze 2h; tecnologia 1h; Storia , geografia, cittadinanza e cost. 4h; motoria 1h; musica 1h; att.opz.2h Lingua inglese 2h; att. opz. 1h Religione cattolica 2h Sostegno in IID x 11 ore	x 2 classi
<b>III A + III B</b>	Procida Antonio Catone Franca Lullo Maria  Letteriello Lucia Paolino Gerardina	Italiano 7h; musica 1h; att.opz. 1h Matematica 5h; scienze 2h; tecnologia 1h; att.opz. 1h. Storia , geografia, cittadinanza e cost. 4h; motoria 1h; immagine 1 h; att. opz. 1h; lingua inglese 3h;. Religione cattolica 2h Sostegno in III A x 22 ore	x 2 classi
<b>III C + III D</b>	De Martino Raffaella Forlenza Stefania Giordano Rita  Letteriello Lucia	Italiano 7h; arte e immagine 1h; att. opz. 1h. Matematica 5h; scienze 2h; tecnologia 1h; att. opz. 1h. Storia , geografia, cittadinanza e cost. 4h; motoria 1h; musica 1h; att.opz. 1h; lingua inglese 3h. Religione cattolica 2h.	x 2 classi
<b>III E + VE</b>	Gallo Anna Naide  Cristaino M.Giuseppina  Nardi Maria  Rizzo Maria Rizzo Maria Letteriello Lucia	Italiano 7h; arte e immag.1h; att. opz.1h in III E Italiano 7h; arte e immagine 1h; att.opz. 1h in V E Matematica 5h; scienze 2h; informatica 1h in III E Matematica 5h; scienze 2h; informatica 1h in V E Storia ,geografia,cittadinanza e cost. 4h; motoria 1h; musica 1h; att.opz. 2h in III E. Storia , geografia, cittadinanza e cost. 4h; musica 1h; motoria 1h; att.opz. 2h in V E. Lingua inglese 3h in III E. Lingua inglese 3h in V E. Religione cattolica 2h in III E e 2h in V E .	

<b>IV A + IV B</b>	Bianco Antonietta Rendesi Maria Noschese Carolina  Rizzo Maria Picarella Anna Maria Pecora Lidia Mura Raffaella	Italiano 7h; arte e immagine 1h; att.opz. 1h Matematica 5h; scienze 2h; musica 1h; Storia , geografia, cittadinanza e cost. 4h; informatica 1h; motoria 1h; att.opz. 2h.  Lingua inglese 3h Religione cattolica 2h. Sostegno in IV A x 22 h Sostegno in IV B x 22 h	x 2 classi
<b>IV C + IV D</b>	Silvestri Maria Costa Antonietta  Plaitano Aldo Picarella Anna Maria Salzano Rosa Carneo Gerarda	Italiano 7h; arte e immagine 1h; att.opz. 1h Storia , geografia, cittadinanza e cost. 4h; motoria 1h; musica 1h; tecnologia 1h;att.opz. 2h Matematica 5h; scienze 2h; lingua inglese 3h; Religione cattolica 2h Sostegno in IV C x 11h Sostegno in IV D x 22h	x 2 classi
<b>V A + V B</b>	Trezza Vincenza Antuzzi Marisa Iannuzzi Vitulia  Letteriello Lucia Petrillo Roberta	Italiano 7h; arte e immagine 1h; att.opz. 1h. Matematica 5h; scienze 2h; informatica 1h. Storia , geografia, cittadinanza e cost. 4h; motoria 1h; musica 1h; att.opz. 2h. Religione cattolica 2h Lingua inglese 3h	x 2 classi
<b>V C + V D</b>	Bottiglieri Caterina Annicchiarico Giovanna Parmisciano Angelina  Letteriello Lucia Riccio Annalisa	Italiano 7h; arte e immagine 1h; att.opz. 1h. Matematica 5h; scienze 2h; opzionale 1h; informatica 1h Storia , geografia, cittadinanza e cost. 4h; motoria 1h; musica 1h; att.opz. 1h; Lingua inglese 3h Religione cattolica 2h Sostegno in V C x 22h	x 2 classi.

## 5. SCELTE METODOLOGICHE FONDAMENTALI

Importanza decisiva sarà attribuita ai seguenti aspetti:

- forme flessibili di raggruppamento degli alunni (apertura delle sezioni e delle classi);
- utilizzo del gruppo come strumento di apprendimento collaborativo;
- organizzazione flessibile dei gruppi docenti;
- flessibilità nell'utilizzazione delle risorse (spazi, tempi, tecnologie, materiali);
- impostazione didattica che fa ricorso ai procedimenti operativi della *ricerca*, intesa come *ri-scoperta* (problem solving), *ri-costruzione* (costruttivismo), *re-interpretazione* (ermeneutica) delle conoscenze;
- coerenza della didattica con la metodologia propria delle discipline;
- insegnamento/apprendimento organizzato per problemi/temi, alla cui elaborazione concorrano diversi settori culturali (approccio multidisciplinare integrato);
- individuazione/selezione dei contenuti di insegnamento/apprendimento che anteponga la *qualità* alla *quantità* e privilegi la ricerca di **“nuclei concettuali fondanti”** e dei **“basic”**: conoscenze, competenze, sensibilità assolutamente irrinunciabili;
- applicazione della multimedialità alla didattica;

- didattica per laboratorio: si tratta di adottare procedimenti metodologico-didattici che pongano gli alunni in condizioni di “fare”, di “lavorare” con i materiali e gli oggetti “culturali” per costruire autonomamente le conoscenze e le competenze.
- valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze dell’alunno;
- promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere.

## 6. ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### PROGETTO SFONDO INTEGRATORE

#### Riscoperta e rivalutazione degli spazi verdi della città-Adottiamo la villetta comunale

TITOLO	“PRO...FUTURO”
<b>PREMESSA</b>	<p>Ogni individuo ha un ruolo importante e insostituibile per la tutela dei <b>“beni comuni materiali e sociali”</b>(acqua, aria, spazio, energia, biodiversità, paesaggi, risorse agroalimentari, salute, beni artistici e culturali, arti, letteratura, scoperte scientifiche, vita associata, libertà, ..... ) che sono un patrimonio inalienabile dell’umanità a garanzia <b>delle generazioni future</b>, degli interessi generali dell’umanità e della conservazione delle condizioni vitali del pianeta.</p> <p>Occorre che nasca un senso comune di appartenenza per costruire e diffondere una cultura moderna <b>“capace di futuro”</b>, capace cioè di ispirare le proprie azioni al <b>“senso del limite”</b>.</p> <p>I bambini e le bambine che sono <b>i cittadini di oggi e di domani</b> hanno il diritto di formarsi una propria opinione, esprimerla liberamente, essere coinvolti nelle decisioni che riguardano le risorse e lo sviluppo del proprio contesto ambientale.</p> <p>Il nostro progetto, attraverso la partecipazione attiva degli alunni, vuole promuovere processi di tutela dei beni comuni materiali e sociali presenti <b>nell’ecosistema urbano</b> della nostra città che, per diverse cause, sta diventando insostenibile</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Favorire la costruzione di un ordine civico fondato sul dialogo, la solidarietà, l’uguaglianza, la libertà, la giustizia sociale e il rispetto dei diritti e della dignità di ogni persona, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di equità, di opportunità, fra i sessi e fra tutti i popoli, i gruppi etnici, nazionali e religiosi.</li> <li>2. Costruire una mentalità partecipativa e condivisa per promuovere una cittadinanza consapevole e attiva (una cittadinanza in grado di mobilitarsi per il bene comune).</li> <li>3. Conoscere, conservare e tutelare i beni comuni materiali e sociali ”(acqua, aria, spazio, energia, biodiversità, paesaggi, risorse agroalimentari, salute, beni artistici e culturali, arti, letteratura, scoperte scientifiche, vita associata, libertà, ..... ) per garantirne l’accesso a tutti gli esseri umani e alle future generazioni.</li> </ol>
<b>TEMA</b>	ECOSISTEMA URBANO E SOCIALE COME LUOGO DA ESPLORARE, VIVERE, DIFENDERE, MIGLIORARE E RENDERE <b>SOSTENIBILE</b>

<p><b>PERCORSO PROGETTUALE 2008/2009: "IL RAMO D'ORO"</b> (riscoperta e rivalutazione degli spazi verdi della città). Adottiamo la villetta comunale</p>	<p style="text-align: center;"><b><u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u></b></p> <p><b>L'AMICO ALBERO:</b> dal giardino della scuola alla città</p> <p style="text-align: center;"><b><u>CLASSE PRIMA E SECONDA SCUOLA PRIMARIA</u></b></p> <p>Tipologie e differenze tra alberi, foglie radici, ecc. Creazione di piccoli vivai (impianto in vaso di semi ed erbe officinali)</p> <p style="text-align: center;"><b><u>CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</u></b></p> <p><b>USIAMO LE PIANTE PER CREARE:</b> laboratori speciali con utilizzo di materiali raccolti nella villa comunale o dai vivai scolastici.</p> <p style="text-align: center;"><b><u>CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA</u></b></p> <p><b>LABORATORI NATURALISTICI:</b> piantumazione di esemplari di specie autoctone. Creazione di erbari artistici secondo i principi della SCUOLA MEDICA SALERNITANA.</p> <p style="text-align: center;"><b><u>CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</u></b></p> <p>Documentazione fotografica del percorso e lezioni di tecnica fotografica.</p>
<p><b>OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper leggere la rete di relazioni economiche, ecologiche e sociali che caratterizzano la città e ne garantiscono la sopravvivenza.</li> <li>2. Favorire una cittadinanza attiva che consente di comprendere le dinamiche della produzione, del consumo e della solidarietà.</li> <li>3. Migliorare la qualità dei beni comuni presenti nella città per realizzare un ambiente più sano.</li> <li>4. Promuovere la riqualificazione e l'utilizzo nei quartieri di spazi da destinare al gioco e alla socializzazione</li> <li>5. Sviluppare il senso civico e il senso di responsabilità verso la <i>res publica</i>.</li> <li>6. Diffondere la cultura della difesa della natura per non turbare gli equilibri biologici.</li> <li>7. Diffondere la cultura della cura e della manutenzione del proprio ambiente attraverso un'azione autonoma e partecipativa dei cittadini piccoli e grandi.</li> <li>8. Creare un rapporto affettivo tra le persone, la comunità e il territorio</li> <li>9. Favorire il rispetto e l'interazione tra la pluralità delle forme di vita presenti nell'ambiente urbano.</li> <li>10. Promuovere processi di identificazione tra i bambini, il territorio e la città</li> <li>11. Istituire consigli dei ragazzi o forme analoghe di consultazione e di discussione.</li> <li>12. Organizzare spazi nella città (strade, piazze, edifici, aree verdi,...) dove divertirsi a stare insieme per interloquire fattivamente con la realtà e per incentivare comportamenti di tutela.</li> <li>13. Promuovere la cooperazione e lo scambio culturale tra i giovani di diversi paesi presenti nella città</li> <li>14. Potenziamento della collettività educante</li> <li>15. Produzione di prodotti culturali concreti e simulazione di un'impresa a finalità sociali</li> </ol>
<p><b>METODOLOGIA</b></p>	<p>Per la realizzazione del progetto si privilegerà una metodologia basata sull'educare agendo attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la ricerca- azione</li> <li>2. la realizzazione di percorsi in cui capire, osservare, fare, curare coinvolgono saperi, conoscenze, opinioni, emozioni, operatività, relazioni con gli altri.</li> <li>3. la costruzione delle conoscenze piuttosto che la trasmissione di saperi</li> <li>4. la cooperazione fra la scuola, le altre agenzie formative e i cittadini</li> </ol>

<b>ORGANIZZAZIONE E RISORSE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❑ Ciascuna equipe pedagogica costruirà unità formative, interdisciplinari e trasversali, e/o realizzerà un progetto di classe, tenendo presenti le sottotematiche / problematiche indicate</li> <li>❑ I progetti curricolari saranno realizzati in orario scolastico per gli alunni utilizzando la quota del 15% del monte ore del curricolo e/o in orario aggiuntivo per i docenti E PER GLI ALUNNI.</li> </ul>
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Fondo d'istituto
<b>DIVULGAZIONE COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO</b>	<p>Seminari per docenti e famiglie.  “Tre giorni” di manifestazione congiunta con i partners del progetto.  Manifestazione finale in villa comunale</p> <p>Lega Ambiente-Circolo “Occhi Verdi” sede del parco Eco-archeologico di Pontecagnano-Faiano. Questa agenzia metterà a disposizione ai fini della didattica sperimentale tutte le strutture e il personale presenti nel parco e organizzerà seminari rivolti a famiglie e docenti.  Associazione Scoutistica MASCI. Studio e applicazione della fotografia.  Regione Campania, STAP Foreste di Salerno. Attività di docenza e guida tecnica delle visite. Noleggio pullman. Materiali audio visivi e opuscoli divulgativi. Un minimo di refezione.  Associazione “ARGONAUTA-ARTE, CULTURA E TERRITORIO”parteciperà al programma con “Il giardino delle meraviglie”. Percorso tra natura, erbe officinali e tradizioni.</p>
<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	ANNO SCOLASTICO 2008/2009
<b>RISULTATI DA CONSEGUIRE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Assumere modalità partecipative nella trasformazione del contesto urbano.</li> <li>❖ Porre in essere azioni tangibili e concrete di tutela.</li> <li>❖ Comunicazione diffusa e rielaborazione partecipata delle intenzioni e azioni progettuali</li> </ul>

### **PROGETTO IN RETE “IMPARARE SICURI”**

La campagna IMPARARE SICURI 2008 è promossa da Cittadinanza attiva, un'organizzazione di tutela dei diritti e di promozione della partecipazione civica.

L'iniziativa è rivolta:

- agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria;
- agli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola Secondaria di primo grado;
- ai genitori degli alunni;
- alla comunità locali.

A tale iniziative aderiscono le scuole di Battipaglia per esprimere la volontà a dar vita ad una rete per l'educazione alla sicurezza e per educare i giovani ad assumere “comportamenti sicuri” , mediante un' incisiva azione didattica.

Ogni scuola che ha aderito al progetto in rete è stata gemellata con una delle Forze di Protezione Civile presenti sul territorio.

La nostra scuola è gemellata con i Carabinieri della Compagnia di Battipaglia che collaboreranno per la realizzazione delle attività proposte.

La presenza di questa ISTITUZIONE è finalizzata a creare una rete di legami e relazioni con le nuove generazioni, che rappresentano il nostro futuro, con l'ambizione di produrre un rapporto continuativo che ponga i rappresentanti di queste istituzioni nel ruolo di interlocutore di fiducia dei ragazzi.

Il progetto sarà così articolato:

### **Prima fase: GESTIONE DELLE EMERGENZE A SCUOLA**

- Somministrazione a tutti gli alunni di terza, quarta e quinta del test "SCUOLA SICURA".
- Elaborazione dei dati raccolti per valutare il grado di preparazione acquisito e di intervenire dove si riscontrano gravi lacune.
- informazione alla classe, da parte dei docenti, in relazione ai comportamenti da tenere in caso di emergenza e alle vie di fuga da seguire.
- Prova di evacuazione informata per tutti gli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia, che si svolgerà il 25 novembre 2008 (Giornata della Sicurezza Nazionale), dalle ore 10:00 alle ore 12:00. Durante la prova saranno presenti i Carabinieri della Compagnia di Battipaglia CHE COLLABORERANNO ALLA BUONA RIUSCITA DELLA SIMULAZIONE.
- Breve relazione scritta, redatta dagli alunni capofila e chiudifila, aiutati dal docente presente e dai compagni di classe, finalizzata a far emergere i punti di forza e di debolezza evidenziati durante la simulazione.

Sarà cura dell'istituzione scolastica correggere, con adeguati interventi e ulteriore informazione, eventuali comportamenti non corretti riscontrati durante le prove di evacuazione.

### **Seconda fase: UTILIZZO DI ORDIGNI ESPLOSIVI**

Per gli alunni di classe quinta è previsto per il 12-12-2008 dalle ore 9:00 alle ore 12:00, un incontro presso il cinema/teatro Garofalo, con personale del Nucleo Artificieri dei Carabinieri. L'incontro è finalizzato a far capire agli alunni la pericolosità che ne viene dall'uso improprio degli ordigni esplosivi che vengono fatti brillare durante le feste natalizie e di fine anno.

Per approfondire l'argomento i Carabinieri del Nucleo Artificieri avranno un incontro con gli alunni di quinta presso la nostra scuola il giorno 19-12-2008 dalle ore 9:00 alle ore 12:00

### **Terza fase: LEGALITA' E SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE STRADALE.... PARLIAMONE CO I CARABINIERI.....**

Questa fase del progetto è strettamente connessa al progetto **LEGALITA' E SVILUPPO SOSTENIBILE"**, al progetto di **EDUCAZIONE STRADALE E ALLO SFONDO INTEGRATORE DEL POF "PRO..FUTURO"**.

Sono previsti:

- incontri-lezioni con i Carabinieri della Compagnia di Battipaglia e visite guidate presso il Comando dei Carabinieri e presso la Compagnia Cinofili Elinucleo.

Durante gli incontri - lezione tenuti dai Carabinieri saranno trattati i seguenti argomenti:

- Per tutte le classi quinte - "Il bullismo legato agli atti vandalici": vandalismo urbano (MURI,PIAZZE, MONUMENTI STORICI ED E DIFICI IMBRATTATI O GRAFFIATI, CASSONETTI BRUCIATI,.....), vandalismo stradale (segnaletica resa inservibile con grave rischio per la sicurezza), vandalismo sul verde pubblico (fiori strappati,alberi segati, arbusti spezzati,auto parcheggiate sulle aiuole,...).

Per gli obiettivi relativi si veda il progetto "LEGALITA' E SVILUPPO SOSTENIBILE" E LO SFONDO INTEGRATORE DEL POF "PRO..FUTURO".

-Per tutte le classi terze e quarte - Comportamento di pedoni e ciclisti per le strade urbane: rispetto della segnaletica stradale.

Per gli obiettivi relativi si veda il progetto di EDUCAZIONE STRADALE

### **Quarta fase: GESTIONE DELLE EMERGENZE**

È prevista:

- Una prova di evacuazione non informata per tutti gli alunni con relazione finale e confronto con la simulazione informata fatta precedentemente. La relazione è sempre a cura degli alunni capofila e chiudifila.
- Una marcia non competitiva per gli alunni di quinta, da attuarsi nelle vie cittadine con concentrazione in piazza Aldo Moro.

**Progetto: LEGALITÀ E SVILUPPO SOSTENIBILE**

<b>Responsabile del progetto:</b>	<b>Ins. Lidia Pecora</b>
<b>Obiettivi :</b> La scuola è il luogo dove si impara il senso del dovere e dell'onestà, dove si trasmettono le regole della democrazia e della convivenza civile, quindi, dove i valori della legalità possono diventare abiti mentali e culturali. La nostra scuola primaria, consapevole di tante emergenze che minacciano la serena convivenza civile (le tossicodipendenze, i fenomeni di microcriminalità, gli incidenti stradali, il degrado ambientale...) si impegna nella realizzazione di azioni di educazione alla salute, di educazione alla legalità, di educazione stradale e di educazione ambientale. In questa ottica, si intende realizzare un progetto trasversale di educazione alla legalità, intesa soprattutto come conoscenza e rispetto dell'ambiente, in stretto collegamento con il progetto/sfondo integratore del POF "Pro futuro" che ha per tema fondamentale l'educazione allo sviluppo sostenibile. Educare alla legalità significa promuovere una cultura informata al rispetto della dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, significa promuovere l'adesione responsabile della persona ai valori della vita democratica, alle leggi, ai fini di una crescita solidale nella convivenza civile. L'azione educativa del progetto fa riferimento ai contenuti etici della tutela dei diritti dell'infanzia, dell'uomo e del cittadino del mondo, anche nella prospettiva dell'educazione alla pace, al fine di sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze, abilità e competenze indispensabili per vivere nella nostra società complessa e differenziata, nel rispetto dell'ambiente e in vista dello sviluppo sostenibile.	
<b>Metodologia:</b> Metodo della ricerca, didattica laboratoriale per gruppi di alunni anche appartenenti a classi orizzontalmente e/o verticalmente diverse.	
<b>Destinatari:</b> alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.	
<b>Durata:</b> Anno scolastico 2008/2009.	
<b>Risorse umane</b> Dirigente scolastico: Dott. Michele Di Filippo Docente referente del Progetto: Ins. Lidia Pecora Docenti di classe Destinatari del progetto: alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria Esperti esterni: rappresentanti dell'ente locale, associazioni ambientaliste, Comitato genitori, Forze di Protezione Civile ( Carabinieri di Battipaglia).	
<b>Beni e servizi:</b> Luoghi di realizzazione: aule, laboratorio multimediale, atri, palestra. Mezzi e strumenti in uso: materiale di facile consumo, strumenti e materiali multimediali (computer, stampante, fotocopiatrice, televisore, videoregistratore, cd-rom, dvd, videocassette, ecc.).	
<b>Budget assegnato :</b> da definire in sede di approvazione del Programma Annuale E. F. 2009.	

## **Progetto: EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

### **Responsabile del progetto:**

Ins. Filomena Passannante

### **Obiettivi:**

Questo progetto si pone come prosecuzione, integrazione ed ampliamento del Progetto Educazione alla salute iniziato nell'anno 2006-2007. Il concetto di educazione alla salute si realizza attraverso specifici interventi che riguardano essenzialmente la prevenzione primaria. Il bambino acquisisce e struttura atteggiamenti e modelli comportamentali che caratterizzano il suo futuro stile di vita, con riflessi positivi o negativi sulla salute. L'azione educativa portata avanti dalla scuola, pertanto, assume particolare importanza al fine di favorire l'acquisizione delle norme igieniche e comportamentali necessarie.

### **Metodologia:**

Valorizzazione dell'esperienza diretta e indiretta.

### **Destinatari:**

Alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

### **Durata:**

Anno scolastico 2008/2009

### **Risorse umane:**

Il progetto risponde ai seguenti requisiti:

- collegialità: condivisione del progetto da parte di tutte le componenti scolastiche;
- protagonismo: partecipazione attiva al progetto degli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;
- interdisciplinarietà : modalità trasversale di approccio alle tematiche con coinvolgimento non della sola area scientifica ma di tutti i campi/ambiti di esperienza con particolare riguardo alla sfera psico-affettivo-relazionale.

### **Beni servizi:**

È previsto l'utilizzo degli spazi, attrezzature, sussidi didattici e materiali già disponibili. Verranno utilizzati anche: libri illustrati con il corpo umano, videocassette, scatola del pronto soccorso, alcune medicine di tipo vario (compresse, sciroppi, gocce, pomate ecc.), radiografie molto chiare ( un piede, una mano, una testa )

**Budget assegnato** : da definire in sede di approvazione del Programma Annuale E. F. 2009.

## **Progetto: EDUCAZIONE STRADALE**

### **Responsabile del progetto:**

Ins. Vincenza Trezza

### **Obiettivi:**

L'educazione alla sicurezza stradale rientra tra le finalità generali che la scuola primaria si prefigge e costituisce uno strumento fondamentale per la formazione dell'uomo e del cittadino. E' determinante per lo sviluppo del comportamento individuale e di gruppo, nel tempo e nello spazio, e deve mirare all'acquisizione progressiva delle conoscenze e delle abilità in un'ottica di educazione permanente. L'educazione stradale è un aspetto trasversale della formazione di un bambino, che permette un'acquisizione educativa preziosa, perché consente di realizzare concretamente, in modo significativo ed incisivo, un legame tra l'ambiente scolastico ed extrascolastico.

L'educazione Stradale è innanzitutto Educazione Civica. Nessun luogo come la strada è sintomatico della civiltà di un popolo. Sulla strada ognuno deve adeguare la sua condotta alle condizioni ambientali: non esistono principi assoluti ed inderogabili.

Anche l'educazione e la cortesia hanno un ruolo importantissimo ai fini della sicurezza e fluidità del traffico. Una persona educata alla guida di un veicolo lo è ancora di più nei rapporti sociali, mentre non sempre è vero il contrario.

La Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria racchiudono fasce di età in cui il bambino aumenta progressivamente la propria partecipazione autonoma al traffico, contemporaneamente acquista gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere le regole. Emerge quindi la necessità di un percorso educativo che non riguarda solo l'apprendimento formale delle regole, ma mette in gioco un autentico processo di attenzione alla situazione ambientale, di organizzazione mentale degli stimoli che vengono dall'ambiente, di decisione di scelta, di valutazione della situazione esterna e di autovalutazione.

### **Metodologia:**

Esperienza diretta, intervento di esperti, attività interdisciplinari.

### **Destinatari:**

Alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

### **Durata:**

Anno scolastico 2008/2009

### **Risorse umane:**

Dirigente scolastico: Dott. Michele Di Filippo

Docente referente del Progetto: Ins. Vincenza Trezza

Docenti di classe

Destinatari del progetto: alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria

Esperti esterni: Forze di Protezione Civile ( Carabinieri di Battipaglia)

### **Beni servizi:**

È previsto l'utilizzo degli spazi interni ed esterni degli edifici e l'uso della strada .

**Budget assegnato** : da definire in sede di approvazione del Programma Annuale E. F. 2009.

## FLESSIBILITÀ CURRICOLARE

Per la realizzazione dei progetti **“Pro-Futuro – Il ramo d’oro”**, **“Impararesicuri”**, **“Legalità e sviluppo sostenibile”**, **“Salute”** e **“Stradale”** è prevista l’utilizzazione della quota oraria del 15 % del monte ore annuale obbligatorio: 148 ore su 990 ore annuali.

<b>Progetto LINGUA INGLESE</b> <b>(scuola dell’infanzia: Serroni Ina – Serroni Alto – Belvedere)</b>
---

<b>Responsabile del progetto:</b>	Ins. Tiziana Fasolino
-----------------------------------	-----------------------

**Obiettivi:**

Questo progetto si rivolge ai bambini della scuola dell’infanzia di 4 e 5 anni.

Per suscitare la motivazione e la partecipazione dei bambini si dovrà ricorrere di frequente al gioco e alla drammatizzazione; il coinvolgimento emotivo e fisico globale nell’attività che viene proposta permette al bambino di assumere un ruolo attivo in un contesto comunicativo ben preciso.

E’ importante che tutte le situazioni di apprendimento rispettino, oltre alla dimensione ludica, la globalità dell’approccio e la trasversalità ai saperi essenziali, cioè devono includere esperienze motorie, linguistiche, affettive, sociali, musicali.

Le attività, che saranno presentate gradualmente e ripetute più volte, diverranno una narrazione continua, realizzando in tal modo una situazione di base che progressivamente consentirà l’inserimento di nuovi vocaboli e la loro estensione anche ad altri contesti comunicativi.

I tempi di svolgimento delle proposte operative saranno determinati dalle risposte e dalla partecipazione dei bambini, nonché dagli obiettivi specifici delle unità di lavoro e dall’articolazione stessa del progetto.

OBIETTIVI DIDATTICI	FUNZIONI	STRUTTURE	1 Saper
socializzare	1.1 salutare  1.2 presentarsi, dire la propria età, formulare domande e risposte	Hello / bye bye / good morning  I am .../ 4 or 5 / I am a boy or a girl / What’s your name? How are you? Are you a girl or a boy?	
2 .Saper chiedere e dare informazioni oggettive	2.1 numerare (da 1 a 10) 2.2 usare i numeri per contare le quantità 2.3 conoscere i colori 2.4 conoscere le dimensioni	One, two, three, four... One ball... Let’s count, please! Red, yellow, blue... Small / big	
3. Riconoscere il lessico riguardante la famiglia e l’ambiente	3.1 denominare i familiari e l’ambiente della casa e della scuola	Daddy / Mammy / Sister / Brother / Grandfather... My school, house...	
4 Saper definire il tempo cronologico	4.1 definire le parti del giorno 4.2 i giorni della settimana	Morning / night Sunday, Monday...	
5 Conoscere gli animali	5.1 nominare gli animali	Dog, cat, horse, cow...	
6.Saper nominare le parti del corpo e del viso	6.1 definire le parti del corpo	head, ears, eyes, arm, shoulders...	
7 Esprimere auguri	7.1 dire frasi augurali in relazione a Natale, Pasqua e compleanno	Merry Christmas / Happy Easter / Happy Birthday	

8 Conoscere il significato dei comandi dell'insegnante	8.1 capire la richiesta di aprire / chiudere la porta la finestra, alzarsi, sedersi, indicare e toccare	Open / close the door / the window, please! Sit down /Stand up / Point to / Touch
--	---	--

**Durata:**

Il progetto sarà realizzato nell'anno scolastico 2008/2009 (25 ore per ciascuna sezione di alunni di 4 e 5 anni).

Sul piano metodologico, ogni percorso didattico rispetterà una serie di fasi così scandite:

1. **Presentazione:** questa prima fase sarà il momento di coinvolgimento del bambino, nel quale si stimoleranno il suo interesse e la sua curiosità.
2. **Pratica intensiva:** questa fase sarà connotata dalla proposta di attività diverse, il cui obiettivo sarà quello di fornire momenti di pratica riferiti alle strutture, alle funzioni e al lessico presentati in precedenza e di stimolare la produzione di lingua.
3. **Espansione:** i bambini affronteranno lo stesso gruppo di vocaboli acquisiti durante le fasi precedenti, in contesti e situazioni diverse, dando spazio, quando possibile, ad attività più movimentate (canti mimati, giochi e gare).
4. **Verifica:** questo momento conclusivo sarà quello del controllo del livello di acquisizione della lingua inglese e del grado di partecipazione del bambino alle attività didattiche.

**Risorse umane:**

I docenti impegnati saranno quelli di lingua inglese.

**Beni e servizi:**

Verrà utilizzata un'aula disponibile nei vari plessi. Inoltre si richiede l'utilizzo di un registratore.

**Budget assegnato :** da definire in sede di approvazione del Programma Annuale E. F. 2009.

**LABORATORIO IN LINGUA - SCUOLA PRIMARIA**

Il laboratorio in lingua inglese si svolge in orario curricolare, è rivolto ad alcune classi della scuola primaria e tratta tematiche che approfondiscono aspetti dell'apprendimento della lingua inglese.

**Progetto: ROVERELLA**

**Responsabile del progetto:**

Ins. Carolina Noschese

**Obiettivi:**

**La Regione Campania** ha autorizzato, con nota prot. n. 3490/B.32 del 13 ottobre u. s., l'attuazione del progetto "Roverella" per l'anno scolastico 2008/2009, presentato da questa Direzione Didattica del III Circolo di Battipaglia a seguito dell'avviso relativo all'iniziativa "ScuolAmbiente: progetto regionale di educazione ambientale nella scuola"- Differenziamola anche a scuola" – fase B.

Si tratta di un Piano finalizzato ad incrementare la raccolta differenziata sia a scuola, sia in famiglia, proponendo modelli di riciclaggio dei rifiuti tale da renderne subito evidente l'utilità e la praticità. Il progetto mira a creare una coltura biologica di ghiande, di leccio e di roverella da destinare al rimboschimento di aree dimesse del territorio. Scopo primario, considerata l'emergenza rifiuti regionale, è quello di educare alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente in

coerenza anche al dettato costituzionale (art.9).

Il progetto verrà realizzato in collaborazione con LEGAMBIENTE - Centro di educazione ambientale - Pontecagnano Faiano.

**Destinatari:**

25 alunni delle classi quarte della scuola primaria

5/6 alunni della scuola secondaria di 1° grado

Genitori

Docenti

**Durata:**

Anno scolastico 2008/2009

**Risorse umane:**

Dirigente scolastico

Referente del progetto

Docenti interni

Esperti esterni/Legambiente Circolo "Occhi Verdi"- Pontecagnano Faiano

Alunni delle classi quarte della scuola primaria "P. Calamandrei"

Alunni della scuola secondaria di 1° grado "G. Marconi"

**Beni servizi:**

Luoghi di realizzazione: aule, laboratori, spazi esterni alla scuola, area Eco-Archeologica di Pontecagnano-Faiano.

Materiale occorrente: materiale in dotazione della scuola e altro.

**Budget assegnato** : 8.000,00€

**PON "Competenze per lo sviluppo" finanziato con il F.S.E  
PON "Ambienti per l'apprendimento" finanziato con il F.E.S.R.  
Piano integrato degli interventi - annualità 2008/2009.**

**Obiettivo F Azione 1 - annualità 2008/2009**

**Responsabile progetto**

**Dirigente Scolastico**

**Obiettivi**

Questa Direzione Didattica del III Circolo di Battipaglia ha presentato un proprio Piano integrato per l'annualità 2008/2009, a seguito dell'avviso relativo alla **Programmazione dei Fondi Strutturali 2007-2013 - PON F.S.E. "Competenze per lo sviluppo" e F.E.S.R. "Ambienti per l'apprendimento"**.

Si tratta di due Programmi che sono stati definiti nell'ambito della strategia unitaria rappresentata, a livello nazionale, nel Quadro Strategico Nazionale (QSN) approvato dalla Commissione Europea e che sono stati elaborati dal Ministero della Pubblica Istruzione per sostenere l'innovazione e la qualità del sistema scolastico e per colmare il divario con le altre aree territoriali del Paese e dell'Unione Europea nelle quattro Regioni del Sud Italia (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) appartenenti al predetto Obiettivo *Convergenza*.

Tale programmazione è essenzialmente finalizzata a contribuire in modo più efficace al

conseguimento degli obiettivi dell'Unione Europea in materia di inclusione sociale, non discriminazione, pari opportunità, sviluppo sostenibile, istruzione e formazione ed in particolare degli obiettivi e dei risultati concordati nel Consiglio europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000 e nel Consiglio europeo di Göteborg del 15 e 16 giugno 2001. In coerenza con le missioni specifiche dei due Fondi Europei FSE e FESR, con il PON "Competenze per lo Sviluppo (FSE), si intende incidere sulla preparazione, sulla professionalità delle risorse umane e sugli esiti degli apprendimenti di base; con il PON "Ambienti per l'apprendimento" (FESR), contemporaneamente, si intende influire sulla qualità delle infrastrutture scolastiche, sul loro adeguamento ai fini didattici, sul risparmio energetico, sulla sicurezza e la qualità delle attrezzature per rendere la scuola accessibile, attraente e funzionale all'apprendimento. Il Piano Integrato degli Interventi, predisposto da questa Istituzione scolastica per l'annualità 2008/2009 sulla base di un'approfondita analisi dei bisogni della scuola, si configura come parte integrante e sicuramente apprezzabile del P.O.F. elaborato per il corrente anno scolastico 2008/2009 e, per quanto concerne specificamente **l'Obiettivo F (Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale) Azione 1 (Interventi per promuovere il successo scolastico) - annualità 2008/2009**- prevede la seguente articolazione:

**Percorso formativo allievi** – 3 moduli di 60 ore:

- un modulo su tematiche di carattere ambientale/ecologico/naturalistico e salute dal titolo "L'Albero Maestro", destinato agli alunni delle classi prime e seconde; nel modulo, strettamente connesso allo sfondo integratore di Circolo - progetto Pro-Futuro "Il ramo d'oro", verranno trattati temi quali: conoscenza e tutela degli alberi, carta e riciclaggio, salute e alimentazione, produzioni varie con materiali riciclati, ecc.;
- un modulo su tematiche di carattere psicomotorio/espressivo dal titolo "Talenti per natura", destinato agli alunni delle classi terze e quarte; in questo modulo, anch'esso strettamente connesso allo sfondo integratore di Circolo - progetto Pro-Futuro "Il ramo d'oro", verranno trattati temi quali: conoscenza approfondita di una fiaba musicale legata alla natura, costruzione di strumenti musicali con oggetti riciclati/conoscenza delle proprietà dei materiali, concerto finale; ecc.;
- un modulo su tematiche di carattere tecnologico dal titolo "Bit - Generation Inform@zione", destinato agli alunni delle classi quarte e quinte; in questo modulo, pure strettamente connesso allo sfondo integratore di Circolo - progetto Pro-Futuro "Il ramo d'oro", verrà realizzata una rivista on-line che tratterà temi di carattere ambientale/ecologico/naturalistico e salute e documenterà il lavoro svolto nelle varie classi nell'ambito del già menzionato progetto Pro-Futuro.

**Percorso formativo genitori** – 1 modulo di 60 ore:

un modulo su tematiche inerenti al *riconoscimento delle situazioni fonte di rischio per i giovani e identificazione di tecniche e strumenti idonei alla loro soluzione*. Nel modulo, dal titolo "Sicura-Mente", si tratteranno argomenti quali: la cyberdroga, l'anoressia, la bulimia, l'alcolismo' ecc.

L'obiettivo fondamentale di tutt'e quattro i percorsi formativi ("*Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale*") fa riferimento a un fenomeno complesso che si manifesta attraverso situazioni diversificate connesse con fattori di varia natura. Il perseguimento di tale obiettivo richiede essenzialmente un'azione di prevenzione della dispersione scolastica latamente intesa e del disagio scolastico, sociale e culturale. In specifico, poi, l'azione destinata ai genitori degli alunni riveste particolare importanza e significato: è finalizzata a promuovere atteggiamenti positivi e migliorare le aspettative nei confronti della scuola, dell'istruzione e dei risultati scolastici.

**Durata**

Le attività formative si svolgeranno in orario pomeridiano dal mese di febbraio al mese di maggio 2009.

Sia per gli alunni che per i genitori sono previsti due incontri settimanali di 3 ore ciascuno.

**Risorse umane**

Dirigente Scolastico – direzione/coordinamento – G.O.P.

Direttore servizi generali ed amministrativi – gestione amministrativo-contabile - G.O.P.

Referente per la valutazione interna ed esterna - G.O.P., ove necessario.

Animatore/facilitatore Piano Integrato degli Interventi - G.O.P., ove necessario.

N. 4 esperti esterni, reclutati mediante bando pubblico di selezione e comparazione dei

*curriculum vitae* - G.O.P., ove necessario.

N. 7 tutor interni, selezionati mediante comparazione dei *curriculum vitae* - G.O.P., ove necessario.

Assistenti amministrativi e collaboratori scolastici.

Gli esperti saranno selezionati a seguito di bando pubblico e con comparazione dei *curriculum vitae* dei candidati.

### **Beni e servizi**

Utilizzo di spazi, laboratori, attrezzature, sussidi didattici e materiali già disponibili.

È previsto l'acquisto di specifico materiale di facile consumo per la realizzazione dei quattro moduli formativi programmati.

**Budget previsto: 50.714,29 €**

## **Obiettivo B Azione 1 - annualità 2008/2009**

### **Responsabile progetto**

**Dirigente Scolastico**

### **Obiettivi**

Per quanto concerne specificamente **l'Obiettivo B (Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti) Azione 1 (Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere) - annualità 2008/2009** - il piano degli interventi prevede la realizzazione di un percorso formativo sulla lingua inglese di 30 ore, destinato ai docenti.

Il corso di formazione, dal titolo " *Speak Along* ", è strettamente collegato alla richiesta di un laboratorio linguistico nell'ambito del P.O.N. F.E.S.R. a. s. 2008/2009 e prevede l'attivazione di interventi di potenziamento linguistico e di formazione metodologico-didattica di tipo laboratoriale, al fine di consentire la realizzazione, nei concreti contesti operativi, di percorsi didattici che coniughino conoscenze e abilità specifiche. Attraverso l'apporto della multimedialità si intendono promuovere percorsi innovativi per l'insegnamento della lingua inglese.

Cosicché, l'obiettivo dell'azione, fondamentale finalizzato a sostenere la crescita professionale degli insegnanti, è strumentale alla qualità del servizio scolastico e, in particolare, al miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni. In ogni caso, l'intervento dovrà orientare i docenti verso l'innovazione didattica, l'approccio laboratoriale, le pratiche di discussione e di cooperazione.

### **Durata**

Le attività formative si svolgeranno presumibilmente dal mese di febbraio/marzo al mese di novembre/dicembre 2009.

### **Risorse umane**

L'intervento di formazione prevede in particolare due funzioni distinte di operatori formativi con competenze specifiche: **tutor** ed **esperti**.

Gli esperti saranno selezionati a seguito di bando pubblico e con comparazione dei *curriculum vitae* dei candidati.

### Beni e servizi

Utilizzo di spazi, laboratori, attrezzature, sussidi didattici e materiali già disponibili.

È previsto l'acquisto di specifico materiale di facile consumo e bibliografico per la realizzazione dell'intervento formativo programmato.

**Budget previsto 5.357,14 €**

### Obiettivo B Azione 4 - annualità 2008/2009

#### Responsabile progetto

**Dirigente Scolastico**

#### Obiettivi

Riguardo all'**Obiettivo B (Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti) Azione 4 (Interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio) - annualità 2008/2009-** il piano degli interventi prevede la realizzazione di due moduli formativi ( della durata di 25 ore ciascuno) sulla didattica della musica e sulla musicoterapia, destinati ai docenti. Il corso, dal titolo "*Armoniosa-Mente*", è strettamente collegato al modulo "*Talenti per natura*" dell'azione F. 1. Infatti, con tale percorso di formazione si intende approfondire la didattica della musica con particolare riferimento alla musicoterapia, intesa come disciplina di sintesi, avente come oggetto di studio il rapporto tra l'essere umano e tutto ciò che è suono. L'intero percorso si svilupperà lungo un itinerario finalizzato alla conoscenza delle interrelazioni e dei rapporti uomo-suono, anche al fine di promuovere interventi di prevenzione/integrazione agiti attraverso il suono, il ritmo e il movimento. Il percorso di formazione **sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio** è specificamente previsto per sostenere le azioni programmate ai fini dell'obiettivo *f) Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e inclusione sociale* del Piano Integrato degli Interventi. Cosicché, l'obiettivo dell'azione, fondamentalmente finalizzato a sostenere la crescita professionale degli insegnanti, è strumentale alla qualità del servizio scolastico e, in particolare, al miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni.

#### Durata

Le attività formative si svolgeranno presumibilmente dal mese di febbraio/marzo al mese di novembre/dicembre 2009.

#### Risorse umane

I percorsi formativi prevedono in particolare due funzioni distinte di operatori formativi con competenze specifiche: **tutor** ed **esperti**.

Gli esperti saranno selezionati a seguito di bando pubblico e con comparazione dei *curriculum vitae* dei candidati.

### Beni e servizi

Utilizzo di spazi, laboratori, attrezzature, sussidi didattici e materiali già disponibili.

È previsto l'acquisto di specifico materiale di facile consumo e bibliografico per la realizzazione degli interventi formativi programmati.

**Budget previsto 8.928,57 €**

**LABORATORIO LINGUISTICO**  
**PON “Ambienti per l’apprendimento” finanziato con il F.E.S.R.**  
**Obiettivo B Azione 1 – annualità ‘08/’09**

**Responsabile progetto**

Dirigente Scolastico

**Obiettivi**

Per quanto concerne specificamente l’**Obiettivo B (Incrementare il numero dei laboratori per migliorare l’apprendimento delle competenze chiave, in particolare quelle matematiche, scientifiche e linguistiche ) Azione 1 (Laboratori e strumenti per l’apprendimento delle competenze di base: matematica, scienze, lingue) - annualità 2008/2009** - il piano degli interventi prevede la realizzazione di un **laboratorio linguistico**.

È ormai unanimemente riconosciuto che l’uso degli strumenti multimediali nella didattica rappresenti un mezzo efficace per favorire il successo formativo.

Con l’allestimento in questa Istituzione scolastica di un laboratorio linguistico multimediale si intende elevare la qualità dei processi d’insegnamento attraverso l’uso delle tecniche e delle tecnologie multimediali e quindi favorire un ottimale apprendimento delle lingue straniere.

In quest’orizzonte mentale, si prevede di utilizzare il laboratorio linguistico multimediale sia come **ambiente di apprendimento** (contesto educativo e di apprendimento con un’offerta più ricca di materiali di lavoro e con una pluralità dei *media* che consentano di sollecitare più efficacemente l’apprendimento delle lingue straniere), sia come **strumento di apprendimento** (sussidio che consente di organizzare percorsi ottimali di apprendimento, anche individualizzato; risorsa preziosa per gli alunni in situazione di svantaggio socio- culturale o di handicap).

Il laboratorio linguistico è strettamente congiunto al corso di formazione B. 1 inerente alle competenze chiave in lingua inglese, cosicché è fundamentalmente finalizzato a sostenere la crescita professionale degli insegnanti, ed è strumentale alla qualità del servizio scolastico e, in particolare, al miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni.

**Durata**

L’allestimento del laboratorio linguistico dovrà essere realizzato unitamente al collaudo dello stesso entro il 31 agosto 2009.

**Risorse umane**

È prevista la nomina di un esperto esterno per la progettazione esecutiva ed il collaudo finale. L’esperto sarà selezionato a seguito di bando pubblico e con comparazione dei *curriculum vitae* dei candidati.

**BUDGET previsto 25.000,00€**

**LABORATORIO MUSICALE**  
**PON “Ambienti per l’apprendimento” finanziato con il F.E.S.R.**  
**Obiettivo B Azione 1 – annualità ‘08/’09 -**

**Responsabile progetto**

Dirigente Scolastico

## Obiettivi

Per quanto concerne specificamente l'**Obiettivo B (Incrementare il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave, in particolare quelle matematiche, scientifiche e linguistiche) Azione 1 (Azione B. 1 - Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base - lingua e musica)**- annualità 2008/2009 - il piano degli interventi prevede la realizzazione di un **laboratorio musicale**. L'esigenza di realizzare un laboratorio sonoro-musicale nasce dalla chiara consapevolezza che i linguaggi sonori sono fondamentali codici espressivi e comunicativi prodotti dalla creatività umana e svolgono un significativo ruolo informativo e formativo dell'identità culturale individuale e collettiva, nonché un ruolo fortemente socializzante. La necessità di allestire tale laboratorio deriva, dunque, dalla considerazione dei compiti istituzionali della scuola primaria, cui compete anche l'alfabetizzazione sonoro-musicale, unitamente a tutti i linguaggi funzionali alla comprensione della realtà, in tutti i suoi complessi e mutevoli aspetti. È di fondamentale importanza, allora, che gli alunni sappiano orientarsi anche nel "complesso mondo dei suoni" e della musica, che è la più alta forma di organizzazione dei suoni e che, come affermava il compositore francese Claude Debussy, "*comincia là dove la parola è impotente a esprimere*". In quest'ottica, si prevede di utilizzare il laboratorio musicale in via privilegiata come *ambiente di apprendimento*: apposito spazio in cui i gruppi di alunni realizzano le esperienze di educazione all'ascolto, di produzione e riproduzione dei suoni e di pratica strumentale; "luogo" in cui "*fare musica e manipolare suoni insieme*"; "luogo" nel quale interagiscono fra di loro i "saperi" e i vari linguaggi della cultura multimediale; "risorsa" preziosa per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e per l'attuazione di percorsi di musicoterapia.

Il laboratorio musicale è strettamente congiunto al corso di formazione B. 4 e al modulo "Talenti per natura", destinato agli alunni nell'ambito dell'azione F. 1, per cui è fondamentalmente finalizzato a sostenere la crescita professionale degli insegnanti, ed è strumentale alla qualità del servizio scolastico e, in particolare, al miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni.

## Durata

L'allestimento del laboratorio musicale dovrà essere realizzato unitamente al collaudo dello stesso entro il 31 agosto 2008.

## Risorse umane

È prevista la nomina di un esperto esterno per la progettazione esecutiva ed il collaudo finale. L'esperto sarà selezionato a seguito di bando pubblico e con comparazione dei *curriculum vitae* dei candidati.

**BUDGET previsto 10.000,00 €**

## PROGETTO GIRASOLE

Anche nel corrente anno scolastico si realizzerà il "*Progetto Girasole*"- *Interventi di educazione motoria* - curato dai responsabili del Settore delle Politiche Sociali del Comune di Battipaglia nell'ambito del Piano di zona - Programmazione VI anno - Legge 328/2000 - Area diritti dei minori. Pertanto la nostra scuola primaria, in orario curricolare, potrà avvalersi del contributo di esperti per l'attuazione delle attività motorie.

## PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLE APERTE"

Con riferimento alla nota del M.I.U.R. prot. n. 807 del 27 novembre 2008 - Programma Nazionale "*Scuole aperte*"- a. s. 2008/2009, il III Circolo Didattico intende presentare due progetti dal titolo "*Codice...segreto*" e "*1, 2, 3...GO*". Con il primo progetto, nell'ambito tematico "*Potenziamento delle conoscenze scientifiche attraverso le attrezzature scientifiche e la didattica laboratoriale*", si proporrà un viaggio fantastico alla scoperta del corpo umano e si esaminerà, in un micropanorama, il filone della ricerca e quello della genetica, andando a indagare i minimattoni della vita, dalla cellula fino al DNA. Si considererà l'enorme importanza della ricerca e di come

quest'ultima esista per restituire alla società conoscenza, consapevolezza e fondamenta su cui costruire nuovi interventi sociali.

Il secondo progetto, nell'ambito tematico "*Promozione dell'attività motoria e sportiva*", nasce allo scopo di far prendere coscienza ai bambini delle innumerevoli forme di espressione del nostro corpo e della nostra personalità attraverso attività di espressione e comunicazione corporea, percorsi misti, giochi simbolici, giochi imitativi, giochi immaginativi e giochi ritmici, nonché di potenziare la capacità di comprensione orale e di utilizzare efficacemente la lingua inglese svolgendo attività "task oriented" (attività in cui l'inglese non è il contenuto ma la forma). Le attività proposte favoriranno i processi di apprendimento e promuoveranno la socializzazione, la partecipazione emotiva e l'impegno. I due progetti verranno realizzati in orario extracurricolare, in rete e coinvolgendo le famiglie e il territorio.

### **PRESTITO LIBRARIO**

Sarà attuato il prestito librario con lo scopo di diffondere tra gli alunni il gusto e il piacere della lettura e di educare al rispetto del libro ricevuto, nell'ottica delle finalità del progetto "*Amico Libro*". Tale iniziativa, rivolta a tutti gli alunni della scuola primaria, sarà realizzata dal personale di segreteria e dai docenti durante alcune ore di contemporaneità.

### **CONCORSO " P. CALAMANDREI E CARTA COSTITUZIONALE "**

Al fine di fornire agli alunni, sotto la guida dei loro insegnanti, utili occasioni per approfondire la conoscenza della figura e dell'opera di Piero Calamandrei e di promuovere e rafforzare la consapevolezza dei valori di libertà, unità, uguaglianza, solidarietà e democrazia, che sono alla base della nostra Costituzione, nell'anno scolastico in corso, si realizzerà la 2<sup>a</sup> edizione del concorso "Piero Calamandrei e Carta costituzionale", aperto agli alunni delle classi quinte.

### **7. SCUOLA OSPEDALIERA**

Il Circolo comprende una sezione di scuola ospedaliera funzionante presso l'Ospedale Santa Maria della Speranza, essa accoglie bambini di diversa età, provenienti da scuole e comuni diversi, ricoverati in ospedale oppure seguiti in regime di Day Hospital.

La scuola, affidata all'insegnante Annamaria D'Alessio, offre ai bambini la possibilità di vivere serenamente il soggiorno ospedaliero.

### **8. ISTRUZIONE DOMICILIARE**

È prevista la continuazione del servizio di istruzione domiciliare, già attivato nello scorso anno scolastico, in favore di un alunno diversabile a garanzia del diritto allo studio. Il progetto prevede due incontri settimanali, di un'ora e 30 minuti ciascuno, per la realizzazione di attività inerenti all'area linguistico - espressiva e all'area logico - matematica.

### **9. CENTRO TRINITY**

La nostra scuola è un Centro Trinity registrato, pertanto permette ai propri alunni delle classi quinte, alla popolazione scolastica, ai giovani e agli adulti del territorio, di sostenere gli esami per la certificazione della lingua inglese. Il Trinity College London è un Examinations Board (Ente Certificatore) britannico fondato nel 1870, patrocinato da Sua Altezza Reale il Duca di Kent, opera in oltre 60 Paesi al mondo e, oltre a certificazioni di lingua inglese per studenti, rilascia qualifiche iniziali e avanzate per docenti.

## 10. PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

### Responsabile progetto

Ins. Angelina Parmisciano - funzione strumentale area 2

### Obiettivi e contenuti

#### Iniziative promosse dall'Amministrazione scolastica

(Miur, USR, Centri servizi territoriali, ex Irre)

Iniziative progettate autonomamente dalla scuola o consorziata in rete (**anche in collaborazione con gli ex IRRE, con l'Università, con le associazioni professionali qualificate, con gli Istituti di ricerca e con gli Enti accreditati**)

#### Attività di autoaggiornamento anno scolastico 2008/2009

##### INIZIATIVE PROMOSSE DALL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA

<i>iniziativa</i>	Corso di <b>sviluppo-potenziamento delle competenze metodologiche e didattiche della lingua INGLESE</b>
<i>promosso da</i>	Percorso PON azione B1
<i>destinatari</i>	Insegnanti del circolo
<i>durata</i>	30 ore
<i>quando</i>	Calendario da definire
<i>sede</i>	Locali scuola primaria P. Calamandrei
<i>obiettivi</i>	<i>sviluppo di competenze metodologiche e didattiche</i>
<i>costi</i>	Da definire

<i>iniziativa</i>	Corso di formazione <b>Didattica della Musica e Musicoterapia</b>
<i>promosso da</i>	Percorso PON azione B4
<i>destinatari</i>	Insegnanti del circolo
<i>durata</i>	25 ore + 25 ore
<i>quando</i>	Calendario da definire
<i>sede</i>	Locali della scuola primaria Calamandrei
<i>obiettivi</i>	Diffusione della pratica musicale
<i>costi</i>	Da definire

<i>iniziativa</i>	Corso di formazione <b>Legalità, cittadinanza attiva, comunicazione</b>
<i>promosso da</i>	U S R Campania
<i>destinatari</i>	2 docenti della scuola primaria <ul style="list-style-type: none"><li>• Docente Referente alla legalità Pecora Lidia</li><li>• Docente Plini Caterina</li></ul>
<i>durata</i>	Ore 12
<i>quando</i>	Mercoledì 26 Novembre 2008      Ore 14,30-18,00 Giovedì 27 Novembre 2008      Ore 9,00-13,00      14,00-18,00
<i>sede</i>	IPSSAR Virtuoso - Salerno
<i>obiettivi</i>	Promuovere l'acquisizione di corretti stili di vita
<i>costi</i>	Nessuno

<i>iniziativa</i>	Corso di formazione <b>IL VIAGGIO COME LABORATORIO</b>
<i>promosso da</i>	EXPOFORMA
<i>destinatari</i>	2 docenti della scuola primaria Parmisciano Angelina e Noschese Carolina
<i>durata</i>	Prima giornata / Sessione antimeridiana e sessione pomeridiana Seconda giornata / Sessione antimeridiana
<i>quando</i>	venerdì 7 novembre 2008 / sabato 8 novembre 2008
<i>sede</i>	Exposcuola/ Università degli studi di salerno, campus delle scienze di Baronissi
<i>obiettivi</i>	Imparare a stabilire una <i>relazione consapevole con il territorio</i> <i>Geografia, storia, arte, identità, tipicità</i>
<i>costi</i>	Nessuno

<i>iniziativa</i>	Corso di formazione su <b>Tematiche Ambientale ROVERELLA</b>
<i>promosso da</i>	Regione Campania
<i>destinatari</i>	8 docenti del Circolo Rendesi, Silvestri, Plaitano, Di Domenico, Forlano, Mura, Salzano, D Alessio
<i>durata</i>	10 ore
<i>quando</i>	Dicembre
<i>sede</i>	Locali della scuola primaria Calamandrei
<i>obiettivi</i>	Educare allo sviluppo sostenibile
<i>costi</i>	Da definire

#### **Iniziative progettate autonomamente dalla scuola o consorziata in rete**

<i>iniziativa</i>	Corso di formazione sul <b>modello I.C.F.</b>
<i>promosso da</i>	III Circolo Battipaglia
<i>destinatari</i>	Docenti del Circolo
<i>durata</i>	Da definire
<i>quando</i>	Calendario da definire
<i>sede</i>	Locali della scuola primaria Calamandrei
<i>obiettivi</i>	Conoscere il modello per favorire la integrazione degli alunni diversamente abili
<i>costi</i>	Da definire

<i>iniziativa</i>	Corso di formazione <b>Comunicazione facilitata e computer</b>
<i>promosso da</i>	III Circolo Battipaglia
<i>destinatari</i>	Docenti del Circolo
<i>durata</i>	Da definire
<i>quando</i>	Calendario da definire
<i>sede</i>	Locali della scuola primaria Calamandrei
<i>obiettivi</i>	Acquisire nuove modalità di comunicazione per favorire la integrazione degli alunni diversamente abili
<i>costi</i>	Da definire

<i>iniziativa</i>	Corso di <b>ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA di Primo livello</b>
<i>promosso da</i>	III circolo
<i>destinatari</i>	Docenti del circolo
<i>durata</i>	Da definire
<i>quando</i>	Calendario da definire
<i>sede</i>	Locali della scuola primaria Calamandrei
<i>obiettivi</i>	Uso di semplici programmi e navigazione in INTERNET

<i>costi</i>	Da definire
--------------	-------------

<i>iniziativa</i>	Percorso di formazione su <b>Primo soccorso</b>
<i>promosso da</i>	III Circolo
<i>destinatari</i>	20 docenti del circolo
<i>durata</i>	12 ore
<i>quando</i>	Dicembre
<i>sede</i>	Locali della scuola primaria Calamandrei
<i>obiettivi</i>	Scuola sicura
<i>costi</i>	Da definire

<i>iniziativa</i>	Aggiornamento su <b>Primo soccorso</b>
<i>promosso da</i>	III Circolo
<i>destinatari</i>	20 docenti del circolo
<i>durata</i>	4 ore
<i>quando</i>	Dicembre
<i>sede</i>	Locali della scuola primaria Calamandrei
<i>obiettivi</i>	Scuola sicura
<i>costi</i>	Da definire

<i>iniziativa</i>	Corso di formazione <b>Antincendio</b>
<i>promosso da</i>	III circolo
<i>destinatari</i>	8 tra docenti e personale ATA del circolo
<i>durata</i>	Da definire
<i>quando</i>	Marzo-Aprile
<i>sede</i>	Locali della scuola primaria Calamandrei
<i>obiettivi</i>	Scuola sicura
<i>costi</i>	Da definire

<i>iniziativa</i>	Corso di formazione sul nuovo documento di valutazione dei rischi
<i>promosso da</i>	III circolo
<i>destinatari</i>	Tutto il personale del circolo
<i>durata</i>	3 ore
<i>quando</i>	Gennaio-Febbraio di martedì durante la programmazione
<i>sede</i>	Locali della scuola primaria Calamandrei
<i>obiettivi</i>	Scuola sicura
<i>costi</i>	Da definire

### **ATTIVITA' FORMATIVE da realizzare in AUTOAGGIORNAMENTO**

*E' possibile fruire delle seguenti opportunità formative da realizzare in autoaggiornamento:*

- Consultazione di testi della Biblioteca Magistrale
- Consultazione riviste specializzate presso la Biblioteca Magistrale
- Accesso agli ambienti di apprendimento/piattaforme EX-INDIRE - PUNTOEDU (aula multimediale dell'Istituto)
- Connessione INTERNET (aula multimediale dell'Istituto)
- Rimborso spese per abbonamenti a riviste scolastiche o per l'iscrizione a corsi di formazione esterni:

-budget previsto: 1.500,00 € importo massimo pro capite: 50,00 €

**CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO EX ART. 62 DEL VIGENTE C.C.N.L.**

Allo scopo di assicurare la qualità del servizio scolastico, in presenza di numerose richieste di partecipazione ad una medesima iniziativa formativa, riconosciuta dall'Amministrazione, ovvero ad iniziative formative, riconosciute dall'Amministrazione, che si svolgano contemporaneamente, ai fini della fruizione dei permessi per l'aggiornamento, i docenti vengono individuati sulla base dei seguenti criteri, in ordine prioritario:

1. sono privilegiate le seguenti iniziative formative, in ordine prioritario:
  - iniziative connesse con le esigenze derivanti dal POF;
  - iniziative concernenti la prevenzione dell'insuccesso scolastico e i fenomeni della dispersione scolastica
  - iniziative connesse con i processi d'innovazione in atto.
2. docenti che non abbiano avuto in passato accesso ad iniziative di formazione;
3. incarichi ricoperti, in relazione all'oggetto dell'iniziativa;
4. a parità di condizioni, sarà privilegiato il docente più giovane d'età
5. che siano equamente rappresentati i due ordini di scuola (infanzia e primaria) in relazione anche alle tematiche delle diverse iniziative di formazione .

**Durata:**

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO anni 2008/2011

**Risorse umane**

- Dirigente scolastico
- Esperti esterni
- Docenti referenti
- Docenti

**Beni e servizi:**

Utilizzazione degli spazi e delle attrezzature già disponibili:

- aula magna scuola primaria "Calamandrei"
- laboratori multimediali
- attrezzature audio-video
- fotocopiatrice
- materiale di cancelleria
- supporti multimediali

**Budget assegnato:** da definire in sede di approvazione del Programma Annuale E. F. 2009.

## 11. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO ( D. L.vo 9 aprile 2008, n.81)

<b>Responsabile del progetto:</b> <b>Ins. Catone Franca Giuseppina, Collaboratrice del D.S</b>
<b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Aggiornare il documento per la valutazione dei rischi.</li><li>• Elaborare/aggiornare il piano di emergenza e di evacuazione per i 4 plessi scolastici dipendenti;</li><li>• Conoscere ed applicare le fondamentali norme vigenti in materia di sicurezza e salute in ambiente scolastico (D.lgs. 9 aprile 2008, n.81)</li><li>• Stimolare e promuovere la “cultura della protezione civile” tra il personale docente, non docente, alunni e famiglie.</li><li>• Conoscere i rischi esistenti sullo specifico ambiente scolastico e utilizzare le tecniche di prevenzione e di controllo dei rischi stessi.</li><li>• Aggiornare e formare i lavoratori incaricati dell’attuazione delle misure di prevenzione incendi – lotta antincendio – evacuazione e salvataggio –primo soccorso – gestione dell’emergenza.</li><li>• informare/formare tutti i lavoratori del Circolo didattico.</li></ul>
<b>Durata:</b> Le iniziative/attività si svolgeranno nel corso dell’intero anno scolastico 2008 – 2009
<b>Risorse umane</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Personale medico per l’aggiornamento e la formazione degli addetti al primo soccorso</li><li>• Personale appartenente al Corpo dei VV.F per l’aggiornamento e la formazione degli incaricati dell’attuazione delle misure di prevenzione incendi – lotta antincendio – evacuazione e salvataggio</li><li>• Consulente esterno (tecnico professionista) per l’aggiornamento del documento della valutazione dei rischi.</li><li>• Tecnico professionista e personale interno alla scuola per l’informazione ai lavoratori sui rischi presenti nell’ambiente di lavoro e sui comportamenti da tenere in caso di emergenze.</li></ul>
<b>Beni e servizi:</b> <b>Spazi, attrezzature e materiali multimediali già in dotazione del circolo.</b>
<b>Budget:</b> da definire in sede di approvazione del Programma Annuale E. F. 2009

## 12. PIANO DELLE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE E DI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE

### 12.a ATTIVITÀ AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL’INSEGNAMENTO:

**A) SVOLGIMENTO DI COMPITI RELATIVI AL SUPPORTO ORGANIZZATIVO AL DIRIGENTE SCOLASTICO** ed affidati ai docenti collaboratori e ai docenti rappresentanti/referenti, responsabili di progetto, coordinatori, ecc. (sono previsti i seguenti **compensi forfetari** in rapporto al presumibile impegno orario richiesto per il loro svolgimento):

COLLABORATRICI		=====	1.750,00 €
1. Romeo Maria Antonella 2. Catone Franca Giuseppina			1.750,00 €
COORDINATRICI		ore 50	875,00 €
1. Iuliano Giuseppina		ore 25	437,50 €
2. Passannante Filomena		ore 65	1.137,50 €
3. Martinangelo Angelamaria			
SEGRETARIA C. di C.		ore 10	175,00 €
1. Altieri Rosa			
DOCENTI REFERENTI		ore 10	1.575,00 €
1. Passannante Filomena - educazione alla salute		pro capite	
2. Bianco Antonietta - educazione ecologica		+	
3. Petrillo Roberta - educaz. mot., fisica e sport.		ore 30 x	
4. Trezza Vincenza - educazione stradale		Trinity	
5. Pecora Lidia - educazione alla legalità		= ore 90	
6. Petrillo Roberta - Trinity			
Docente <b>tutor</b> anno form./prova: Silvestri Maria			

## 12.b ATTIVITA' CORRELATE AD ARTICOLAZIONI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI:

B.1) partecipazione alle attività del “**gruppo di studio/lavoro per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili ed in situazione di svantaggio socio-culturale**” (coordinatrici: docenti incaricate di funzione strumentale al POF Area 6 Mura Raffaella e Paolino Gerardina). Tali attività sono affidate alle seguenti docenti, con un impegno di 9 ore annue per ciascuna insegnante, in aggiunta all'orario di servizio d'obbligo e alle ore previste nel “piano delle attività funzionali all'insegnamento” (9 ore x 7 docenti = 63 ore):

Calandriello Franca – Balice Luigina – Rizzo Maria – Salzano Rosa – Villanti Anna – Campione Matilde – Iaccio Immacolata	<b>Ore annue 63</b>
---	-------------------------

B.2) partecipazione alle attività del “**gruppo di studio/lavoro per la predisposizione di prove in situazione per la rilevazione delle competenze degli alunni**” (coordinatore: docente incaricato di funzione strumentale al POF Area 5 Procida Antonio). Tali attività sono affidate ai seguenti docenti, con un impegno di 9 ore annue per ciascun insegnante, in aggiunta all'orario di servizio d'obbligo e alle ore previste nel “piano delle attività funzionali all'insegnamento” (9 ore x 7 docenti = 63 ore):

De Nicola Anna – Giordano Rita - Gallo Anna – Trezza Vincenza – Casale Carmela – Perriello Rosamaria – Naponiello Anna	<b>Ore annue 63</b>
---	-------------------------

B.3) partecipazione alle attività del “**nucleo di autovalutazione**” (coordinatrice: docente incaricata di funzione strumentale al POF Area 1 Noschese Carolina). Tali attività sono affidate alle seguenti docenti, con un impegno di 9 ore annue per ciascuna insegnante, in aggiunta all'orario di servizio d'obbligo e alle ore previste nel “piano delle attività funzionali all'insegnamento” (9 ore x 7 docenti = 63 ore):

Di Vico Ivana – Genghi Ester – Picarella Annamaria – Mazza Nunzia - Letteriello Lucia – Mercuri Savina – Forlano Virginia	<b>Ore annue 63</b>
--	-------------------------

B.5) partecipazione alle attività del gruppo di lavoro per la redazione del **POF** e del **POF versione per i genitori** (coordinatrice Romeo Maria Antonella, docente collaboratrice vicaria). Tali attività sono affidate alle seguenti docenti, con un impegno di 9 ore annue per ciascuna insegnante, in aggiunta all'orario di servizio d'obbligo e alle ore previste nel “piano delle attività funzionali all'insegnamento” (9 ore x 5 docenti = 45):

Bianco Antonietta – Noschese Carolina – Iannuzzi Vitulia – Passannante Filomena - Altieri Rosa	<b>Ore annue 45</b>
---	-------------------------

B.6) partecipazione alle attività del gruppo di lavoro per la costruzione di strumenti di documentazione didattica: *agenda della progettazione e organizzazione didattica; giornale*

dell'insegnante; ecc. (coordinatrice: docente incaricata di funzione strumentale al POF Area 4 Lullo Maria). Tali attività sono affidate alle seguenti docenti, in aggiunta all'orario di servizio d'obbligo e alle ore previste nel "piano delle attività funzionali all'insegnamento" (9 ore x 7 docenti = 63 ore):

Silvestri Maria – Reina Rosa Anna – Mondelli Paola – Nardi Maria - Antuzzi Marisa Terralavoro Luisa – Greco Susanna	<b>Ore annue 63</b>
--	-----------------------------

### **12.c ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA PROGETTAZIONE, ATTUAZIONE E VALUTAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI DESTINATI AL PERSONALE:**

partecipazione ai lavori del "gruppo per le attività di formazione e di aggiornamento" (coordinatrice docente incaricata di funzione strumentale al POF A.2 Parmisciano Angelina). Tali attività sono affidate alle seguenti docenti, con un impegno orario di 9 ore annue per ciascuna insegnante, in aggiunta all'orario di servizio d'obbligo e alle ore previste nel "piano delle attività funzionali all'insegnamento"(9 ore x 7 docenti = 763 ore):

Plaitano Aldo – Rendesi Maria – Cristaino Giuseppina – Mucciolo Stella – Palmieri Virginia - Murro Elena – Speranza Carmen	<b>Ore annue 63</b>
---	-----------------------------

### **12.d ATTIVITA' AGGIUNTIVE D'INSEGNAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO/SFONDO INTEGRATORE "PRO FUTURO - IL RAMO D'ORO"**

<b>Progetto/sfondo integratore "Pro Futuro" - Scuola primaria</b>
<b>Ore 420 x € 35,00 / h = € 14.700,00 (10 ore pro capite x 42 docenti)</b>
Casale Carmela – Calandriello Franca – Balice Luigina – Palmieri Virginia – Rizzo Maria – Di Vico Ivana – Genghi Ester – Mondelli Paola – Villanti Anna – Reina Rosa Anna – Mazza Nunzia – Romeo Maria Antonella - De Nicola Anna – Catone Franca – Lullo Maria – Procida Antonio – Paolino Gerardina - Giordano Rita – De Martino Raffaella – Forlenza Stefania - Cristaino Maria Giuseppa – Nardi Maria – Gallo Anna – Noschese Carolina – Bianco Antonietta – Rendesi Maria – Pecora Lidia – Mura Raffaella - Silvestri Maria – Costa Antonietta – Plaitano Aldo – Carleo Gerarda - Salzano Rosa - Trezza Vincenza – Antuzzi Marisa – Iannuzzi Vitulia – Palmisciano Angelina – Bottiglieri Caterina – Annicchiarico Giovanna – Plini Caterina - Petrillo Roberta – Picarella Annamaria – Letteriello Lucia
<b>Progetto/sfondo integratore "Pro Futuro" - Scuole dell'infanzia</b>
<b>Ore 540 x € 35,00 / h = € 18.900,00 (18 ore pro capite x 30 docenti)</b>
<b>Serroni Alto</b>
Greco Susanna - Passannante Filomena – Forlano Virginia – Voria Elena Maria
<b>Serroni Ina via Lazio</b>
Terralavoro Luisa – Vernaglia Piera – Mercuri Savina – Sanfilippo Rita – Fasolino Tiziana – Firenze Anna – Naponiello Anna – Speranza Carmen – D'Auria Ermenegilda – Martinangelo Angelamaria – Altieri Rosa – Campione Matilde – Garofalo Filomena – Trotta Anna Franca – Maiuri Celeste
<b>Belvedere</b>
Di Domenico Giuseppina – Perriello Rosamaria – Zottoli Rosaria – Messina Adriana – Murro Elena – Fascetta Anna – Giuliano Giuseppina – Ciantanni Filomena – Ansalone Teresa – Iaccio Immacolata – Orciuolo Grazia

Per il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza GALLO Anna è previsto il seguente **compenso forfetario** in rapporto al presumibile impegno orario richiesto: ore 15 x € 17,50 / h = € 262,50 (Allegato A Contratto integrativo d'istituto del 10.10.2008).

Per la flessibilità organizzativa e didattica nelle scuole dell'infanzia è previsto il seguente compenso forfetario

**N. 28 docenti di scuola dell'infanzia**

**Importo unitario € 145,00**

**Totale € 4.060,00**

Per la flessibilità organizzativa e didattica nella scuola primaria - ore di buco - è previsto il seguente compenso forfetario

**N. 30 docenti di scuola primaria**

**Importo unitario € 100,00**

**Totale € 3.000,00**

Per l'organizzazione ed effettiva partecipazione ad almeno due visite e/o viaggi d'istruzione di cui 1 dell'intera giornata (orario antimeridiano e pomeridiano)

**N. 44 docenti di scuola primaria**

**Importo unitario € 120,00**

**Totale € 5.280,00**

Per la realizzazione del progetto d'istruzione domiciliare

**N. 1 docente di scuola primaria x 35 ore**

**€ 35,00 / h**

**Totale € 1.225,00**

## **12.e PRESTAZIONI AGGIUNTIVE E PRESTAZIONI RICHIEDENTI MAGGIOR IMPEGNO PROFESSIONALE DEL PERSONALE ATA**

(artt.41, 44 e 45 ed Allegato C Contratto integrativo d'istituto del 10.10.2008)

		ore	Importo unitario €	Totale €
<b>Quota variabile indennità di direzione Direttore sga</b>		===	===	3.540,00
<b>Assistenti amministrativi</b>				
Disponibilità orario flessibile e turnazione	20 ore x 4 ass. compenso forfetario	80	14,50	1.160,00
Disponibilità sostituz. colleghi assenti	20 ore x 4 ass. compenso forfetario	80	14,50	1.160,00
Lavoro straordinario	40 ore x 4 ass. compenso orario	160	14,50	2.320,00
<b>Collaboratori scolastici</b>				
Disponibilità orario flessibile e turnazione	30 ore x 6 coll. Sc. Prim. + 70 ore x 6 coll. Sc. Inf. compenso forfetario	600	12,50	7.500,00
Lavoro straordinario	40 ore x 6 coll. Sc. Prim. compenso orario	240	12,50	3.000,00
Utilizzazione in plessi diversi: 1) Saponara Angiolina 2) Apolito Silvana 3) Schiavo Roberto	20 ore x 3 coll. compenso forfetario	60	12,50	750,00
				<b>19.430,00</b>
	<b>INCARICHI AGGIUNTIVI ex art. 47 vigente CCNL</b>			
Assistenti amministrativi: 1) Maresca Elena	1 incarico x € 575,64	=====	=====	<b>575,64</b>
Collaboratori scolastici: 1) Apolito Silvana 2) Chiella Elisabetta 3) Esposito Michele 4) Federico Cosimo 5) Guadagno Lucia 6) Madaio Raffaele 7) Morabito Mario 8) Russoniello Maria Grazia 9) Saponara Angiolina 10) Schiavo Roberto 11) Terralavoro Sergio 12) Zottoli Anna Rita	12 incarichi x € 143,91	=====	=====	<b>1.726,92</b>
				<b>2.302,56</b>

### 13. VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE E LABORATORI

#### 13.a LABORATORI

CLASSE	TIPOLOGIA
I A/B/C/D	IL GIARDINO DELLE MERAVIGLIE Percorso sensoriale tra spezie ed erbe officinali
III A/B/C/D/E	UN GIORNO NELLA PREISTORIA Vita e arte dal Paleolitico al Neolitico
IV A/B/C/D	SULLE ANTICHE SPONDE DEL NILO Curiosando tra tradizioni e misteri della civiltà più affascinante di tutti i tempi
V A/B/C/D/E	ESPRESSIONI POPOLARI La musica e la maschera

TUTTI I LABORATORI SARANNO RELIZZATI NELL'EDIFICIO SCOLASTICO.

#### 13.b VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

CLASSE	DESTINAZIONE	VISITA GUIDATA	VIAGGIO D'ISTRUZIONE
III A-III B Scuola dell'infanzia	Agriturismo "La Morella" Battipaglia		X
I A-I B	Fattoria "Il mondo di Heidi" Eboli	X	
II A-II B	Via Duomo/Centro Storico Salerno		X
II C-II D	"Masseria Sparano" Montecorvino Rovella		X
III A-III B III C-III D - III E	"Paleolab" Pietraroja(Benevento) "Museo della ceramica e laboratorio" Cerreto Sannita(BN)		X
III A-III B III C-III D - III E	Giardini della Minerva Salerno	X	
IV A- IV B- IV C- IV D	Frantoio Oleario Montecorvino Pugliano	X	
V A- VB- VC- V D- V E	Giffoni Film Festival	X	

#### 13.c PROGETTO PRO-FUTURO: USCITE SUL TERRITORIO E LABORATORI

CLASSI	
I A/B/C/D	USCITA: PARCO ECO-ARCHEOLOGICO - LEGAMBIENTE-CIRCOLO "OCCHI VERDI"- PONTECAGNANO FAIANO
II A/B/C/D	USCITA: VIVAI - STAP FORESTE REGIONE CAMPANIA
III A/B/C/D	USCITA: PARCO ECO-ARCHEOLOGICO - LEGA AMBIENTE-CIRCOLO "OCCHI VERDI"- PONTECAGNANO FAIANO LABORATORIO: IL GIARDINO DELLE MERAVIGLIE - Percorso sensoriale tra spezie ed erbe officinali - ASSOCIAZIONE "ARGONAUTA - ARTE CULTURA E TERRITORIO"
IV A/B/C/D	USCITE SUL TERRITORIO
V A/B/C/D/E	LABORATORIO: TECNICA FOTOGRAFICA - ASSOCIAZIONE MASCI BATTIPAGLIA

#### **14. INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Il 3° CIRCOLO DIDATTICO intende realizzare l'integrazione degli alunni diversamente abili attuando i seguenti punti:

- collaborare con tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del P.E.P./PROGETTO DI VITA, con riferimento all'ambiente familiare, scolastico e sociale;
- promuovere la formazione di docenti e non su tematiche d'integrazione;
- utilizzare sussidi specifici e tecnologici;
- avvalersi della collaborazione di esperti;
- accogliere e inserire gradualmente gli alunni;

#### **CRITERI DI ACCOGLIENZA E INSERIMENTO GRADUALE**

Per prevenire disagi e per favorire l'inserimento nel gruppo-classe degli alunni diversabili, sono stati scelti i seguenti criteri:

- stabilire incontri per la continuità orizzontale e verticale;
- organizzare un orario progressivo di frequenza;
- predisporre uno spazio con oggetti familiari;
- realizzare attività in collaborazione con un familiare e/o con un insegnante dell'ordine di scuola precedente/successivo;
- organizzare attività per piccoli gruppi costituiti da compagni conosciuti e non e favorire la rotazione in vari gruppi.

#### **PROGETTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA/P.E.P**

I team docenti per la progettazione didattico-educativa possono avvalersi di un modello P.E.P. frutto del lavoro/studio svolto, nell'a.s. 2005/2006, dal Gruppo H, che si è avvalso della collaborazione di alcuni genitori.

Obiettivo principale del gruppo è stato quello di realizzare, nel rispetto della privacy, un prototipo che fosse strumento di dialogo, per cui si è cercato di farvi convergere i vari aspetti riguardanti gli alunni.

Il modello di P.E.P. scaturito, infatti, è stato organizzato in modo che sia di facile compilazione, di immediata lettura, che raccolga numerose informazioni e che renda più persone compartecipi alla realizzazione del PROGETTO DI VITA di ogni alunno.

#### **15. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E UTILIZZAZIONE DOCENTI DI SOSTEGNO**

Per l'**organizzazione didattica** e l'**utilizzo dei docenti di sostegno** si terranno presenti i seguenti criteri:

- sarà privilegiato un tipo di organizzazione abbastanza flessibile, programmando e svolgendo attività educativo - didattiche organizzate per gruppi di alunni della stessa sezione/classe oppure di sezioni/classi diverse, sia in senso orizzontale che verticale ( "sezioni/classi aperte" );
- l'inserimento dell'allievo diversabile nei gruppi di alunni, anche di sezioni/classi diverse, sarà effettuato sulla base degli interessi, della disponibilità, delle possibilità dell'allievo stesso, nonché sulla base degli obiettivi previsti dal P.E.P.;
- la responsabilità dell'integrazione e dell'azione didattico-educativa in favore dell'alunno diversabile, ovvero dell'attuazione del P.E.P., sarà dell'intera comunità scolastica e, comunque, al medesimo titolo, dell'insegnante cosiddetto di sostegno e di tutti gli insegnanti di classe/sezione; tale responsabilità, pertanto, non sarà mai delegata al solo docente di sostegno, che sarà considerato una risorsa professionale aggiuntiva offerta all'intero circolo;
- il P.E.P. potrà prevedere, ove strettamente necessario, brevi momenti di attività individuale, da svolgere, durante la giornata scolastica, nella cosiddetta " aula di appoggio didattico" con la sola presenza dell'insegnante specializzato;
- il team docente di sezione o di modulo o di classe programmerà periodicamente l'organizzazione educativa e didattica meglio rispondente ai bisogni formativi dell'alunno

disabile e alle esigenze dell'integrazione, sfruttando in maniera sempre più produttiva le ore di contemporaneità, tenendo conto delle seguenti variabili:

- a) presenza dell'alunno diversabile nel gruppo- sezione/classe con l'aiuto dell'insegnante specializzato;
- b) presenza dell'alunno diversabile in "laboratorio" con docente specializzato ed altri allievi;
- c) presenza dell'alunno diversabile con docenti di sezione/classe senza insegnante di sostegno;
- d) presenza dell'alunno diversabile in un piccolo gruppo senza insegnante specializzato;
- e) breve lavoro individuale dell'insegnante specializzato con l'alunno diversabile senza altre persone;
- f) presenza dell'alunno diversabile in piccolo gruppo con docente specializzato.

## 16. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI: criteri, modalità e strumenti

### Criteri

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelli condotti a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Per cui la valutazione degli esiti formativi, ovvero **il confronto fra risultati raggiunti e risultati previsti (obiettivi prefissati)**, svolgerà una funzione specifica ed essenziale e sarà intesa come il momento in cui si rileveranno gli effetti dell'azione formativa. La valutazione sarà **promozionale**: diretta ad esplorare le potenzialità di ogni alunno, a promuovere e a sostenere attivamente il suo sviluppo. Inoltre, essa sarà **formativa: si valuterà per meglio educare**, per migliorare gli interventi didattico-educativi; sarà strumento di modificazione/correzione/regolazione continua/modulazione dell'attività di programmazione e, quindi, dell'attività educativa e didattica. Infine, sarà **orientativa**: volta ad orientare il processo d' insegnamento-apprendimento; le informazioni acquisite attraverso la valutazione serviranno a orientare l'azione educativa dei docenti e degli altri soggetti interessati al processo formativo, nonché lo stesso alunno verso nuovi traguardi. La valutazione di ciascun alunno, quindi, sarà anche e soprattutto una valutazione che riguarderà la qualità, la validità e l' adeguatezza degli interventi didattico-educativi. Essa, di conseguenza, avrà l'obiettivo di **garantire la costruzione di un "contesto educativo di apprendimento"** capace di soddisfare le esigenze di ciascun alunno e di motivarlo a una molteplicità di esperienze autenticamente educative.

Cosicché, la funzione essenziale della valutazione sarà la valorizzazione di tutti gli alunni: non avrà lo scopo di misurare le loro capacità, ma di conoscere i cambiamenti e di apprezzarli per migliorare i processi di apprendimento e per sollecitare i processi di crescita.

I docenti daranno rilevanza anche all'**autovalutazione degli alunni** , in quanto essa rappresenta il momento conclusivo del processo cognitivo e rende consapevoli di se stessi.

Come completamento dell'iter valutativo, anche quest'anno, verranno realizzate, alla fine dell'anno scolastico, alcune prove in situazione e, in continuità con quanto già realizzato negli anni precedenti, il nostro Istituto promuoverà modalità riflessive di autovalutazione per ottimizzare l'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola.

### Modalità

La valutazione sarà processuale ed esaminerà: **1) il momento iniziale** (valutazione diagnostica): elaborazione del profilo iniziale e dinamico/profilo d'ingresso dell'alunno (competenze, conoscenze, autonomia nella gestione di sé, stili e ritmi di apprendimento, capacità comunicative, relazioni con gli adulti e con i compagni, strategie operative...); **2) le esperienze in itinere** per riequilibrare e personalizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento (valutazione prognostica / intermedia /continua); **3) i momenti conclusivi** (valutazione finale): valutazione degli esiti formativi, della complessiva qualità dell'offerta di educazione e formazione, del significato complessivo dell'esperienza educativo - scolastica.

## **Informazione periodica alle famiglie sui livelli di apprendimento degli alunni e sui risultati della valutazione quadrimestrale**

### **Scuola dell'Infanzia**

- 2 febbraio 2009 ore 16,00 – 18,00
- 15 giugno 2009 ore 16,00 – 18,00

La comunicazione della valutazione relativa al 1° e al 2° quadrimestre si basa su un'adeguata illustrazione della scheda di valutazione dell'alunno, nella sua articolazione complessiva. Sulla stessa scheda uno dei genitori deve apporre la firma, per presa visione.

### **Scuola Primaria**

- 21 novembre 2008 ore 16,30 – 18,30
- 13 febbraio 2009 ore 16,30 – 18,30
- 7 aprile 2009 ore 16,30 -18,30
- 22 giugno 2009 ore 9,00- 11,00

La comunicazione della valutazione relativa al 1° e al 2° quadrimestre ha carattere formale e si basa su un'adeguata illustrazione della scheda di valutazione dell'alunno, nella sua articolazione complessiva. Sulla stessa scheda uno dei genitori deve apporre la firma, per presa visione.

*I genitori saranno convocati per iscritto dai docenti delle sezioni e classi interessate con un preavviso di almeno cinque giorni.*

### **Strumenti**

È ovvio che, nella scuola dell'infanzia, l'osservazione (estemporanea ed occasionale) sarà lo strumento essenziale. La valutazione degli esiti formativi, comunque, sarà riferita a variabili di processo piuttosto che a unità di analisi centrate su prestazioni isolate del bambino.

Nella scuola primaria l'osservazione sistematica del processo formativo sarà continua e gli strumenti di verifica saranno molteplici: prove strutturate/semistrutturate/non strutturate.

Nelle scuole dell'infanzia di questo Circolo, viene utilizzata una “*scheda di valutazione dell'alunno*”, elaborata da un apposito gruppo di studio/lavoro.

Tale “*scheda*”, che è essenzialmente uno strumento funzionale alla progettazione didattica, sarà utilizzata per l'osservazione sistematica dei bambini e, quindi, in funzione della verifica degli apprendimenti e degli esiti formativi, nonché come guida nei colloqui informativi con le famiglie, per fornire un quadro puntuale dell'evoluzione del bambino e per favorire l'interazione formativa con i genitori degli alunni.

La stessa “*scheda*”, pertanto, è anche strumento per promuovere e realizzare la continuità del processo educativo con la scuola primaria: soprattutto nella delicata “fase di passaggio”, essa rappresenta un importante strumento di confronto fra docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e di comunicazione di informazioni utili sui bambini.

Nella scuola primaria viene adoperata una “*scheda di valutazione*”, anch'essa frutto della ricerca-azione dell'apposito gruppo di studio/lavoro, che alla luce delle più recenti normative l'adatta di volta in volta. La valutazione viene espressa in livelli, che indicano il grado di raggiungimento degli apprendimenti, sulla base di parametri valutativi stabiliti dal Collegio dei docenti.

## Scuola dell'infanzia

### Primo anno

IL SÉ E L'ALTRO	I QUAD	II QUAD
Consolida atteggiamenti di sicurezza.		
Conquista una graduale autonomia e stima di sé.		

IL CORPO E IL MOVIMENTO	I QUAD	II QUAD
Si muove serenamente e con destrezza nell'ambiente e nel gioco.		
Cura in autonomia la propria persona e gli oggetti personali.		

LINGUAGGI , CREATIVITA', ESPRESSIONE	I QUAD	II QUAD
Disegna, dipinge, modella, individualmente e in gruppo, con una varietà creativa di strumenti e materiali, lasciando traccia di sé .		

I DISCORSI E LE PAROLE	I QUAD	II QUAD
Comunica con adulti e coetanei usando un linguaggio semplice e corretto.		
Ascolta e comprende racconti brevi.		

LA CONOSCENZA DEL MONDO	I QUAD	II QUAD
Localizza e colloca se stesso, oggetti e persone in situazioni spaziali.		
Manipola, smonta e monta seguendo un progetto proprio e di gruppo.		

Legenda

A = Da migliorare B = Adeguato C = Avanzato

### Secondo anno

IL SÉ E L'ALTRO	I QUAD	II QUAD
Vive positivamente le dinamiche affettive ed emotive		
Rispetta le regole della vita comunitaria.		

IL CORPO IN MOVIMENTO	I QUAD	II QUAD
Rappresenta lo schema corporeo completo e strutturato.		
Controlla e coordina i movimenti degli arti e, quando è possibile, la lateralità.		

LINGUAGGI , CREATIVITA', ESPRESSIONE	I QUAD	II QUAD
Dipinge e modella, dando forma all'esperienza, usando tecniche e strumenti diversi.		
Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzioni musicali utilizzando corpo, oggetti, voce.		

I DISCORSI E LE PAROLE	I QUAD	II QUAD
Parla, descrive, dialoga con gli adulti e i coetanei.		
Ascolta e comprende brevi narrazioni.		

LA CONOSCENZA DEL MONDO	I QUAD	II QUAD
Coordina e raggruppa per forme, colore e grandezza.		
Localizza e colloca se stesso, oggetti e persone nello spazio; esegue percorsi in uno spazio noto.		
Ricostruisce attraverso diverse forme di documentazione quello che si è visto, fatto e sentito.		

Legenda

A = Da migliorare B = Adeguato C = Avanzato

### Terzo anno

IL SÉ E L'ALTRO	I QUAD	II QUAD
E' consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.		
Conosce le tradizioni della famiglia e della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.		
Gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.		
IL CORPO IN MOVIMENTO	I QUAD	II QUAD
Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza.		
Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.		

LINGUAGGI , CREATIVITA', ESPRESSIONE	I QUAD	II QUAD
Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.		
E' preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.		

I DISCORSI E LE PAROLE	I QUAD	II QUAD
Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie; dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega.		
Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.		

LA CONOSCENZA DEL MONDO	I QUAD	II QUAD
Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare.		
Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.		
E' curioso, è esplorativo, pone domande.		

Legenda

A = Da migliorare B = Adeguato C = Avanzato

**Scuola primaria**  
**Parametri della valutazione degli apprendimenti e del comportamento**

La valutazione è espressa in livelli che indicano il grado di raggiungimento degli apprendimenti.

<b>VALUTAZIONE DECIMALE</b>	<b>SIGNIFICATO VALUTATIVO</b>	<b>DESCRITTORI Comportamento cognitivo - prestazioni</b>
<b>VOTO 5</b>	<b>Mancato raggiungimento o raggiungimento solo parziale degli obiettivi , .....</b>	<b>Prestazioni distanti dagli obiettivi, considerati nei loro aspetti essenziali o prestazioni applicabili solo in situazioni simili e guidate di apprendimento</b>
<b>VOTO 6</b>	<b>Raggiungimento degli obiettivi essenziali, .....</b>	<b>Prestazioni applicabili in situazioni simili e semplici</b>
<b>VOTO 7</b>	<b>Complessivo raggiungimento degli obiettivi, .....</b>	<b>Prestazioni stabili applicabili a situazioni note o a simboli di apprendimento</b>

<b>VOTO 8</b>	<b>Pieno raggiungimento degli obiettivi, .....</b>	<b>Prestazioni stabili, corrette ed autonome, trasferibili in situazioni nuove</b>
<b>VOTO 9</b>	<b>Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi ,.....</b>	<b>Prestazioni stabili, corrette ed autonome, trasferibili in situazioni nuove e complesse</b>
<b>VOTO 10</b>	<b>Possesso e padronanza degli obiettivi.....</b>	<b>Prestazioni stabili, sicure, corrette ed autonome, trasferibili in situazioni nuove e complesse</b>

## 17. CURRICOLO SCOLASTICO

### 17.a CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

#### CAMPI D'ESPERIENZA

##### IL SE' E L'ALTRO

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA</b>	<b>CONTENUTI</b>
<p>Il b/o sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri b/i, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.</p> <p>E' consapevole delle differenze e sa averne rispetto.</p> <p>Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.</p> <p>Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e</p>	<p>1° Livello</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Giochi e attività finalizzate al rafforzamento dell'autonomia.</li> <li>○ Giochi liberi e guidati.</li> <li>○ Giochi di conoscenza.</li> <li>○ Giochi e attività di esplorazione.</li> <li>○ Giochi per lo sviluppo dell'identità.</li> </ul> <p>2° Livello</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Giochi e attività finalizzate al rafforzamento dell'autonomia.</li> <li>○ Giochi di adattamento.</li> <li>○ Attività ludiformi con tema l'amicizia, la collaborazione, il conflitto.</li> <li>○ Giochi per il rispetto delle regole.</li> </ul> <p>3° Livello</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Giochi e attività finalizzate al rafforzamento dell'autonomia.</li> <li>○ Attività, giochi, lettura di immagini finalizzati a riconoscere i sentimenti propri e degli altri.</li> <li>○ Attività, giochi, drammatizzazioni, lettura di immagini, conversazioni per esplicitare emozioni e sentimenti.</li> </ul>

creativo con gli altri b/i.	
Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.	

## IL CORPO E IL MOVIMENTO

*Identità, autonomia, salute*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il b/o raggiunge una buona autonomia personale, riconosce i segnali del corpo, le differenze sessuali e di sviluppo.</li> <li>• Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole.</li> <li>• Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.</li> <li>• Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.</li> <li>• Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.</li> </ul>	<p>1° Livello</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Giochi: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Motori di conoscenza</li> <li>✓ Di ruolo, simbolici e cooperativi</li> <li>✓ Psicomotori</li> <li>✓ Con la palla e attrezzi vari</li> <li>✓ Di "rilassamento", ascolto di musiche</li> <li>✓ Finalizzati alla conoscenza globale dello schema corporeo</li> </ul> </li> </ul> <p>2° Livello</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Giochi: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Motori di interazione</li> <li>✓ Simbolici, imitativi e cooperativi per il rispetto delle regole</li> <li>✓ Per l'esercizio della motricità globale e segmentaria</li> <li>✓ Di orientamento spaziale</li> </ul> </li> <li>❖ Costruzione di percorsi motori</li> <li>❖ Rappresentazione dello schema corporeo</li> </ul> <p>3° Livello</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Giochi: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Motori dinamici, posturali e per la dominanza laterale</li> <li>✓ Per l'esercizio della motricità globale e segmentaria</li> <li>✓ Imitativi e di rielaborazione delle norme igieniche quotidiane</li> </ul> </li> <li>❖ Attività di orientamento nel tempo e nello spazio</li> <li>❖ Attività di affinamento della coordinazione oculo-manuale</li> </ul>

## LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

*Gestualità, arte, musica, multimedialità*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando i linguaggi del corpo.</li> <li>• Inventa storie e si esprime attraverso</li> </ul>	<p>1° Livello</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Attività musicali, canti, ascolto di musiche.</li> <li>❖ Preparazione di addobbi e cartoncini augurali.</li> <li>❖ Creazioni grafiche con l'uso di diverse tecniche.</li> <li>❖ Giochi:</li> </ul>

<p>diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.</li> <li>• Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.</li> <li>• E'preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.</li> <li>• Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.</li> <li>• Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Di travestimento</li> <li>✓ Di ruolo</li> <li>✓ Manipolativi</li> </ul> <p>2° Livello</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Allestimento di cartelloni</li> <li>❖ Consultazione di libri e giornali per attività di ritaglio e collage</li> <li>❖ Attività musicali, canti, ascolto di musiche.</li> <li>❖ Preparazione di addobbi e cartoncini augurali.</li> <li>❖ Creazioni grafiche con l'uso di diverse tecniche.</li> <li>❖ Rappresentazione grafica dello schema corporeo</li> </ul> <p>3° Livello</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Dal racconto alla rappresentazione grafica.</li> <li>❖ Creazioni grafiche con l'utilizzo di tecniche diverse.</li> <li>❖ Realizzazione di lavori con materiali di recupero.</li> <li>❖ Danze e movimenti liberi sulla musica.</li> <li>❖ Preparazione di addobbi e cartoncini augurali.</li> </ul>
---	---

**I DISCORSI E LE PAROLE**  
*Comunicazione, lingua,cultura*

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il b/o sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.</li> <li>• Dimostra fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, domande, pensieri attraverso il linguaggio verbale.</li> <li>• Utilizza il linguaggio verbale n modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.</li> <li>• Ascolta e comprende le narrazioni, dimostra piacere per la lettura di storie.</li> <li>• Racconta, inventa, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega.</li> <li>• Usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.</li> <li>• Riflette sulla lingua,confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il</li> </ul>	<p>1° Livello</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Memorizzazione di canti, poesie, filastrocche.</li> <li>❖ Ascolto di brevi racconti.</li> <li>❖ Giochi: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Per conoscere i nomi</li> <li>✓ Con la voce, le parole e i suoni.</li> </ul> </li> <li>❖ Lettura di immagini</li> <li>❖ Conversazioni guidate</li> </ul> <p>2° Livello</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Memorizzazione di canti, poesie, filastrocche.</li> <li>❖ Ascolto e comprensione di racconti.</li> <li>❖ Racconti mimati e illustrati.</li> <li>❖ Conversazioni guidate</li> <li>❖ Lettura di immagini</li> <li>❖ Giochi fonologici.</li> </ul> <p>3° Livello</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Memorizzazione di canti, poesie, filastrocche.</li> <li>❖ Ascolto, comprensione e rielaborazione di racconti e vissuti.</li> <li>❖ Lettura di immagini</li> <li>❖ Conversazioni libere e guidate.</li> <li>❖ Giochi linguistici.</li> </ul>

linguaggio poetico.	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.</li> </ul>	

### LA CONOSCENZA DEL MONDO

*Ordine, misura, spazio, tempo, natura*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Il b/o raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.</li> <li>❖ Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</li> <li>❖ Orienta nel tempo gli eventi giornaliere.</li> <li>❖ Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo. Coglie le trasformazioni naturali.</li> <li>❖ Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.</li> <li>❖ E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.</li> <li>❖ Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.</li> </ul>	<p>1° Livello</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Esplorazione tattile, visiva e uditiva.</li> <li>◆ Attività di routine (appello, calendario,...).</li> <li>◆ Giochi: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Per la conoscenza dei concetti topologici</li> <li>✓ Simbolici</li> <li>✓ E attività per favorire la cura e il rispetto della natura e dell'ambiente.</li> </ul> </li> </ul> <p>2° Livello</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Giochi: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Con le forme e i colori</li> <li>✓ Per la conoscenza dei concetti topologici</li> <li>✓ Di misurazione</li> <li>✓ E attività per favorire la cura e il rispetto della natura e dell'ambiente</li> </ul> </li> <li>◆ Costruzione di insiemi</li> <li>◆ Esplorazione tattile, gustativa, olfattiva, uditiva, visiva</li> <li>◆ Attività di routine (appello, calendario,...)</li> </ul> <p>3° Livello</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Giochi: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Di seriazione e classificazione</li> <li>✓ Di introduzione al numero, all'insiemistica e alla quantità.</li> <li>✓ Per la conoscenza dei concetti topologici.</li> <li>✓ E attività per favorire la cura e il rispetto della natura e dell'ambiente</li> </ul> </li> <li>◆ Esplorazioni sensoriali</li> <li>◆ Sequenze logiche</li> <li>◆ Attività di routine (appello, calendario,...)</li> </ul>

## CONTENUTI RELIGIONE CATTOLICA

1° LIVELLO (3 ANNI)	2°/3° LIVELLO (4/5 ANNI)
<p>1. UN MONDO DA SCOPRIRE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino osserva l'ambiente che lo circonda;</li> <li>• riflette sul mondo creato;</li> <li>• ringrazia e loda Dio Creatore</li> </ul> <p>2. A BRACCIA APERTE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino scopre il dono della vita attraverso l'evocazione della propria attesa da parte dei genitori;</li> <li>• la gioia della festa e della condivisione lo aprono al senso cristiano del Natale</li> </ul> <p>3. CRESCERE IN...</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La famiglia e il contesto di vita del bambino;</li> <li>• aspetti negativi e positivi dello stare insieme;</li> <li>• la vita e la famiglia di Gesù.</li> </ul> <p>4. E' FESTA...</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Primavera: la natura si risveglia;</li> <li>• La pasqua cristiana è festa, gioia, condivisione, perdono e pace.</li> </ul> <p>5. ...E LA FESTA CONTINUA...</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'edificio Chiesa è per i cristiani luogo di incontro, di condivisione e di preghiera.</li> </ul>	<p>1. UN MONDO DA GUSTARE E DA CUSTODIRE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino osserva e riflette sul mondo che lo circonda;</li> <li>• entra in rapporto sereno e responsabile con il creato;</li> <li>• loda Dio per la stupenda varietà dell'universo;</li> </ul> <p>6. IN CAMMINO...E IN ATTESA DI...</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IL bambino vive ogni nascita come momento di accoglienza e di gioia;</li> <li>• Vive l'attesa del Natale attraverso i segni e i simboli che lo caratterizzano;</li> <li>• Il natale cristiano porta pace, gioia, serenità e sviluppa sentimenti di amicizia e condivisione;</li> </ul> <p>7. E' PIU' BELLO INSIEME...</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il valore dell'amicizia e dello stare assieme;</li> <li>• Gesù insegna l'amicizia, la condivisione e la solidarietà;</li> </ul> <p>8. LA FORZA DELL' AMORE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I segni della primavera e dei cambiamenti climatici;</li> <li>• La Pasqua è la festa più importante dei cristiani</li> </ul> <p>9. PER INCONTRARSI...E VIVERE INSIEME</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stare insieme a casa, a scuola e in chiesa;</li> <li>• Vari modi di comunicare: parole, canto e preghiera;</li> <li>• I gesti più importanti che i cristiani compiono in chiesa</li> </ul>

### Religione: traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia

- **Il sé e l'altro**

-Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona.

- **Il corpo in movimento**

-Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni e immaginazione.

- **Linguaggi, creatività, espressione**

-Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

- **I discorsi e le parole**

-Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici.

- **La conoscenza del mondo**

-Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo riconosciuto come dono di Dio Creatore.

### CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nella scuole dell'infanzia sarà introdotto il *nuovo insegnamento "Cittadinanza e Costituzione"* che trova la propria collocazione all'interno dei vari campi d'esperienza ed in particolare nel campo *Il sé e l'altro*.

### LABORATORIO DI:

I LIV	<b>CHIMICA</b> Storia di un prodotto: il pane	<b>FISICA</b> Utilizzo di tutti i sensi per attività logico-percettive	<b>BIOLOGIA</b> Gli animali nei diversi habitat
II LIV	Storia di un prodotto: il grano e i prodotti derivati dalla lavorazione della farina	Esplorazione di oggetti di materiali diversi per individuare le proprietà	L'allevamento di piccoli animali
III LIV	Il pane è sostituito da un prodotto legato al territorio: la pizza	Prima analisi delle proprietà della terra e dell'acqua	Coltivazione di piante, semina e germinazione

### COMPETENZA IN USCITA

Sviluppare atteggiamenti di curiosità , di attenzione e rispetto della realtà naturale , di riflessione sulle proprie esperienze , di interesse per l'indagine scientifica.

### 17.b CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

#### ITALIANO

##### CONTENUTI CLASSE 1<sup>^</sup>

ASCOLTO- PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	RIFLESSIONE LINGUISTICA
-Esperienze vissute, racconti fantastici e reali.	-Racconti fantastici e reali -Testi descrittivi -Testi poetici	-Parole -L'alfabeto -Sillabe semplici e complesse -La frase -Semplici testi narrativi e descrittivi	-L'apostrofo, l'accento, i principali segni d'interpunzione -Il nome -L'articolo -Le qualità -Le azioni -La frase minima

##### CONTENUTI CLASSE 2<sup>^</sup>

ASCOLTO- PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	RIFLESSIONE LINGUISTICA
-Il racconto come comunicazione	-Testi fantastici -Testi realistici -Testi poetici -Testi informativi -Testi descrittivi -Testi regolativi -Testi teatrali	-Brevi testi narrativi, descrittivi, informativi	-Convenzioni ortografiche -Elementi principali della frase -I tempi del verbo -I segni di punteggiatura e il discorso diretto

##### CONTENUTI CLASSE 3<sup>^</sup>

ASCOLTO- PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	RIFLESSIONE LINGUISTICA
-Le regole dell'ascolto attivo	-Testi descrittivi di vario tipo -Testi narrativi: realistici- fantastici, il mito e la leggenda -Testi informativi -Testi regolativi -Il fumetto -Testo poetico	-Produzione di brevi testi descrittivi e narrativi	-La frase e l'espansione -La punteggiatura -Parti variabili del discorso: il nome, il verbo, il pronome, l'aggettivo qualificativo -Pari invariabili del discorso: l'avverbio, la preposizione, la congiunzione

### CONTENUTI CLASSE 4<sup>^</sup>

ASCOLTO- PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	RIFLESSIONE LINGUISTICA
-Le forme più comuni del discorso parlato fonologico (il racconto, il resoconto, l'esposizione orale) e dialogico (l'interrogazione, il dialogo, la conversazione, la discussione)	-Le diverse modalità di lettura (esplorativa, analitica, selettiva, globale) in relazione a scopi mirati	-Testi narrativi di vario genere: -realistico, umoristico, d'avventura -Testi informativi -Il diario -La lettera -Testi descrittivi -Testi poetici	-Gli elementi fondamentali della frase: la funzione del soggetto, del predicato e delle espansioni -La punteggiatura -Il nome -L'articolo -L'aggettivo -Il pronome -Il verbo

### CONTENUTI CLASSE 5<sup>^</sup>

ASCOLTO-PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	RIFLESSIONE LINGUISTICA
-Le forme di discorso parlato: il racconto, il resoconto, la lezione, la spiegazione, l'esposizione orale	-Le forme testuali relative ai differenti generi letterari (testi narrativi, espositivi, argomentativi, descrittivi, informativi, regolativi, poetici) e le relative caratteristiche strutturali	-Produzione di testi: narrativo descrittivo poetico informativo argomentativo	-Parti variabili e invariabili del discorso -La frase semplice e complessa

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.

Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.

Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura).

Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione,

acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.

Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.

### INGLESE

CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I saluti</li> <li>• I colori</li> <li>• I numeri (entro il 10)</li> <li>• La famiglia</li> <li>• Gli oggetti scolastici</li> <li>• Gli animali</li> <li>• Le parti del viso</li> </ul> <p>CIVILTA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Natale</li> <li>• Halloween</li> <li>• Pasqua</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli ambienti scolastici</li> <li>• I giocattoli</li> <li>• Gli animali</li> <li>• I numeri (entro il 20)</li> <li>• Gli ambienti della casa</li> <li>• Le stagioni</li> <li>• Le parti del corpo</li> <li>• Le forme geometriche</li> <li>• Le qualità</li> </ul> <p>CIVILTA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Halloween</li> <li>• Natale</li> <li>• 1° Aprile</li> <li>• Festa della mamma</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I colori</li> <li>• Le parti del giorno</li> <li>• I mesi dell'anno</li> <li>• Gli oggetti scolastici</li> <li>• Le qualità</li> <li>• Il cibo</li> <li>• Le parti del corpo e del viso</li> <li>• I giocattoli</li> </ul> <p>CIVILTA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Londra</li> <li>• La Gran Bretagna</li> <li>• Le festività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli sport</li> <li>• Gli animali</li> <li>• Le stagioni</li> <li>• Il tempo atmosferico</li> <li>• Gli indumenti</li> <li>• La moneta inglese</li> <li>• I prezzi</li> <li>• Le azioni in svolgimento</li> <li>• Il cibo e le bevande</li> </ul> <p>CIVILTA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Halloween</li> <li>• Natale</li> <li>• Pancake day</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ambiente circostante</li> <li>• Il mondo del lavoro</li> <li>• La routine quotidiana</li> <li>• L'ora e il fuso orario</li> <li>• I negozi</li> <li>• Le monete</li> <li>• I numeri</li> </ul> <p>CIVILTA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Festa del Ringraziamento</li> <li>• Paesi anglofoni</li> <li>• Leggende anglosassoni</li> <li>• Festività tradizionali</li> </ul>

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua straniera

L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.

Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto.

Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).

Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine.

Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

## MUSICA

### CONTENUTI CLASSI 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> - 3<sup>^</sup>

PRODUZIONE	FRUIZIONE
-Uso della voce e degli strumenti per produzioni sonore di vario genere . -Esecuzione di semplici canti per imitazione.	-Conoscenza degli elementi base in un brano musicale. -Traduzione di momenti sonori in momenti espressivi mediante l'uso della parola ,del movimento e del segno grafico.

### CONTENUTI CLASSI 4<sup>^</sup> - 5<sup>^</sup>

PRODUZIONE	FRUIZIONE
-Utilizzo della voce e degli strumenti musicali in modo creativo e consapevole. -Esecuzione collettiva e individuale di brani musicali.	-Riconoscimento e classificazione degli elementi basilari del linguaggio musicale. -Riconoscimento del valore funzionale e strutturale di brani musicali ascoltati per apprezzarne il valore artistico.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo,spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali,imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari;le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale,sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive; sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.

## ARTE E IMMAGINE

### CONTENUTI CLASSE 1<sup>^</sup>

PERCEZIONE VISIVA	LETTURA	PRODUZIONE
-Esplorare immagini,forme e oggetti presenti nell'ambiente.	-Riconoscere linee , colori ,forme,relazioni spaziali.	-Semplici produzioni di vissuti o fantastiche.

**CONTENUTI CLASSE 2^**

<b>PERCEZIONE VISIVA</b>	<b>LETTURA</b>	<b>PRODUZIONE</b>
-Segni ,linee,colori.	Riconoscimento del linguaggio visivo	-Tecniche grafico-pittoriche di vario tipo per esprimere stati d'animo.

**CONTENUTI CLASSE 3^**

<b>PERCEZIONE VISIVA</b>	<b>LETTURA</b>	<b>PRODUZIONE</b>
-Il segno, il punto ,la linea ,il colore,la luce e l'ombra .	-La lettura di immagini. -I graffiti. -Le composizioni con linee di vario tipo.	-Tecniche grafico -pittoriche,manipolative con materiali vari.

**CONTENUTI CLASSE 4^**

<b>PERCEZIONE VISIVA</b>	<b>LETTURA</b>	<b>PRODUZIONE</b>
-Elementi del linguaggio visivo. -Colore. -Spazio grafico. -Orientamento.	-Il colore. -Il fumetto. -La caricatura . -Ambienti realisti e fantastici.	-Immagini e ambienti prodotti con tecniche diverse. -Il fumetto.

**CONTENUTI CLASSE 5^**

<b>PERCEZIONE VISIVA</b>	<b>LETTURA</b>	<b>PRODUZIONE</b>
-Regole della percezione visiva ed orientamento nello spazio.	-Elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale: punto ,linea, forma,colore, spazio,tecniche. -Opere d'arte,beni culturali e ambientali.	-Immagini grafiche-pittoriche e plastiche con l'uso di varie tecniche e tecnologie.

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare,descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).

Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia

**CORPO MOVIMENTO SPORT****CONTENUTI**

<b>CLASSE I</b>	<b>CLASSE II</b>	<b>CLASSE III</b>	<b>CLASSE IV</b>	<b>CLASSE V</b>
-Corpo e funzioni senso-percettive -Movimento del corpo in relazione spazio tempo	-Linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva -Giochi collettivi	-Coordinazione motoria Gioco,sport, regole e fair play -Sicurezza, prevenzione, salute e benessere	-Nuove posture e movimenti complessi -Giochi sportivi e non -Sicurezza, prevenzione, salute e benessere	-Corpo e funzioni senso- percettive -Gioco sport -Sicurezza, prevenzione, salute e benessere

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.

Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva

## STORIA

### CONTENUTI

Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
-Organizzatori temporali -Successione temporale -Ciclicità -Contemporaneità -Durata	-Conoscenza del tempo -Misura del tempo -Storia personale -Fonti storiche	-Fonti storiche -Storia personale -Storia del proprio territorio -Storia della terra -Primi abitanti della terra -Civiltà paleolitica -Civiltà neolitica	-Nozione di tempo e di civiltà -Civiltà dei fiumi -Civiltà del mare	-Civiltà greca -Popoli italici -Civiltà romana

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.

Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.

Conosce le società studiate, come quella greca e romana, e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).

Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geo-storiche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante.

Sa raccontare i fatti studiati.

Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

## GEOGRAFIA

### CONTENUTI

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
-Indicatori spaziali -Posizione di elementi nello spazio -Percorsi	-Lo spazio -Ambienti -Paesaggi naturali e antropici	-Punti di riferimento -Carte geografiche -Diversi tipi di paesaggio	-Strumenti del geografo -Uomo e territorio -Paesaggi geografici italiani	-L'Italia nel mondo -L'Italia e le sue regioni

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.

È in grado di conoscere e localizzare i principali “oggetti” geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia.  
 Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.  
 Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).

### **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Il nuovo insegnamento *Cittadinanza e Costituzione*, per alcuni significativi aspetti, rientra nella programmazione dell'area storico-geografica e per altri argomenti di valenza trasversale rientra anche nella programmazione delle altre discipline. Pertanto esso sarà il risultato di un'azione condivisa dai team docenti, ma che trova una propria specificità nell'area storico-geografica.  
 In via sperimentale, alla luce delle ultime indicazioni del M.I.U.R., e riservandosi di apportare modifiche opportune, il 3° Circolo Didattico, prefiggendosi il traguardo di trasformare le conoscenze in merito in *competenze civiche*, realizzerà i seguenti contenuti che saranno articolati in sede di studio/lavoro dell'apposito *dipartimento*:

- sezioni delle scuole dell'infanzia e classi prime, seconde, terze, quarte, quinte della scuola primaria

- norme sulle quali si fonda l'organizzazione sociale
- valori condivisi
- diversità: accettarla e rispettarla
- comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé
- senso di appartenenza
- libertà responsabile
- senso di legalità
- cooperazione e solidarietà

-classi quarte e quinte della scuola primaria

- aspetti istituzionali e politici della nostra società
- origini storiche e ideali della Costituzione della Repubblica Italiana.

### **MATEMATICA**

#### **CONTENUTI CLASSE 1<sup>^</sup>**

<b>NUMERI</b>	<b>SPAZI E FIGURE</b>	<b>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I numeri entro il 20</li> <li>• Addizioni e sottrazioni senza cambio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Posizioni di oggetti nello spazio fisico</li> <li>• Confini e regioni</li> <li>• Principali figure piane</li> <li>• Semplici percorsi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazioni, ordinamenti e relazioni</li> <li>• Esperienze problematiche di vita, quotidiana</li> <li>• Confronto tra grandezze</li> <li>• Raccolta, classificazione ed organizzazione di dati ed informazioni</li> </ul>

#### **CONTENUTI CLASSE 2<sup>^</sup>**

<b>NUMERI</b>	<b>SPAZI E FIGURE</b>	<b>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I numeri entro il 100</li> <li>• Addizioni e sottrazioni con il cambio</li> <li>• Approccio alla moltiplicazione e alla divisione con l'ausilio di rappresentazioni grafiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Posizioni di oggetti nello spazio fisico</li> <li>• Confini e regioni</li> <li>• Principali figure piane</li> <li>• Semplici percorsi</li> <li>• Le simmetrie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazioni di oggetti in base ad uno o più attributi</li> <li>• Verbalizzazione, rappresentazione e risoluzione di situazioni problematiche</li> <li>• Confronto fra grandezze con l'uso di unità di misura arbitrarie</li> <li>• Raccolta, classificazione ed</li> </ul>

		organizzazione di dati ed informazioni
--	--	--

**CONTENUTI CLASSE 3<sup>^</sup>**

<b>NUMERI</b>	<b>SPAZI E FIGURE</b>	<b>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I numeri entro il 1000</li> <li>• Le quattro operazioni con l'uso di tecniche diverse</li> <li>• Frazioni e numeri decimali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazione delle principali figure geometriche piane</li> <li>• Approccio al calcolo del perimetro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazioni con l'uso di diagrammi</li> <li>• Risoluzione di situazioni problematiche con l'uso delle quattro operazioni</li> <li>• Esperienze di misura con unità di misura non convenzionali e standard</li> <li>• Lettura ed interpretazione di dati</li> </ul>

**CONTENUTI CLASSE 4<sup>^</sup>**

<b>NUMERI</b>	<b>SPAZI E FIGURE</b>	<b>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I grandi numeri: -numeri interi(entro le centinaia di migliaia) -numeri decimali</li> <li>• Le quattro operazioni e loro proprietà</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Figure piane: perimetro ed area</li> <li>• Gli angoli</li> <li>• Approccio alle figure solide</li> <li>• Piano cartesiano</li> <li>• Riproduzione in scala</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazioni secondo vari criteri</li> <li>• Ipotesi e strategie di risoluzione di situazioni problematiche</li> <li>• Misure e stime con le principali unità di misura</li> <li>• Indagini statistiche e registrazione di dati in grafici</li> <li>• Quantificazione e qualificazione di situazioni incerte</li> </ul>

**CONTENUTI CLASSE 5<sup>^</sup>**

<b>NUMERI</b>	<b>SPAZI E FIGURE</b>	<b>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I grandi numeri: -numeri interi -numeri decimali (dai millesimi ai milioni)</li> <li>• Numeri relativi</li> <li>• Potenze</li> <li>• Le quattro operazioni con il ricorso al calcolo mentale, scritto e alla calcolatrice</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Poligoni: perimetro ed area</li> <li>• Simmetrie, rotazioni, traslazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Linguaggi e strumenti logici per operare e rappresentare classificazioni</li> <li>• Risoluzione di problemi con l'uso del ragionamento spaziale e la modellizzazione geometrica</li> <li>• Il sistema metrico decimale</li> <li>• Il sistema internazionale di misura</li> <li>• Misura di superficie</li> <li>• Indagini statistiche e registrazione di dati in grafici</li> <li>• Quantificazione e qualificazione di situazioni incerte</li> </ul>

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.

Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.

Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni.

Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti vista.

Descrivere e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni.

Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.

Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.

Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.

Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.

## SCIENZE

### CONTENUTI CLASSE 1<sup>^</sup>

CHIMICA	FISICA	BIOLOGIA
I materiali : le caratteristiche e le proprietà	I materiali: caratteristiche e trasformazioni	Le parti del corpo I sensi I viventi e i non viventi Le piante Gli animali

### CONTENUTI CLASSE 2<sup>^</sup>

CHIMICA	FISICA	BIOLOGIA
I materiali: caratteristiche e proprietà	Liquidi, solidi, gas L'acqua / Il ciclo dell'acqua L'aria I materiali: caratteristiche e trasformazioni	I viventi e i non viventi Le piante Gli animali Gli ambienti

### CONTENUTI CLASSE 3<sup>^</sup>

CHIMICA	FISICA	BIOLOGIA
La materia: solidi, liquidi, gas L'acqua L'inquinamento e le piogge acide	La materia: i cambiamenti di stato L'acqua: le proprietà dell'acqua il ciclo naturale il ciclo dell'acqua potabile L'aria e il suono Aria calda e aria fredda La combustione La fusione	Il ciclo della vita Le piante: il fiore e il frutto Gli animali: classificazione degli animali La catena alimentare L'ecosistema

### CONTENUTI CLASSE 4<sup>^</sup>

CHIMICA	FISICA	BIOLOGIA
La materia: acqua materie organiche materie artificiali	L'aria: l'aria è dappertutto che cos'è l'aria l'aria e gli esseri viventi	I vegetali: la varietà delle piante la vita delle piante Gli animali:

La traspirazione e la respirazione della foglia La funzione clorofilliana	la pressione atmosferica la proprietà dell'aria le precipitazioni L'acqua: che cos'è e dove si trova L'acqua e gli esseri viventi Le proprietà dell'acqua Il galleggiamento Il ciclo dell'acqua	la varietà e la vita degli animali
--	---	------------------------------------

#### **CONTENUTI CLASSE 5<sup>^</sup>**

<b>CHIMICA</b>	<b>FISICA</b>	<b>BIOLOGIA</b>
Atomi e molecole	Il suono La luce L'elettricità Il magnetismo Forze fisiche e meccaniche	Il corpo umano: apparato scheletrico sistema muscolare apparato respiratorio sistema circolatorio apparato digerente apparato escretore apparato riproduttore sistema nervoso organi di senso

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni.

Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti.

Impara a identificarne anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzarne la complessità dei fatti e dei fenomeni.

Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti.

Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.

Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato.

Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore.

Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.

#### **TECNOLOGIA**

<b>ESPLORARE IL MONDO FATTO DALL'UOMO</b>		
<b>CLASSE I</b>	<b>CLASSE II</b>	<b>CLASSE III</b>
Gli oggetti : struttura e funzioni Il computer e i suoi elementi	Le trasformazioni: esperienze e descrizioni Un programma per disegnare :PAINT Un programma per scrivere : WORD	I materiali : caratteristiche e comportamenti Procedure per realizzare, modificare, salvare, stampare disegni, immagini, testi
<b>INTERPRETARE IL MONDO FATTO DALL'UOMO</b>		
<b>CLASSE IV</b>	<b>CLASSE V</b>	
Tecnologia e problemi di vita quotidiana Il software : il sistema operativo	Realizzazione di oggetti seguendo una metodologia progettuale definita INTERNET: potenzialità e pericoli La posta elettronica -L'ipertesto	

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza.

Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego.

Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali.

Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia della umanità, osservando oggetti del passato.

È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative.

Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

### CONTENUTI RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Dio Creatore e Padre di tutti gli uomini:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- racconto della creazione;</li> <li>- segni nell'ambiente di Dio Creatore;</li> <li>- conoscenza del Padre nostro.</li> </ul> </li> <li>• <b>Gesù di Nazaret, l'Emmanuel e, "Dio con noi", l'amico degli uomini:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- segni e simboli cristiani del Natale e della Pasqua;</li> <li>- messaggio evangelico del Natale e della Pasqua;</li> <li>- in Palestina con Gesù: aspetti quotidiani, sociali, familiari e religiosi.</li> </ul> </li> <li>• <b>La Chiesa, comunità di cristiani aperta a tutti i popoli:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- significato della parola</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'amicizia di Dio:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-il Creato, dono di Dio, affidato all'uomo affinché lo custodisca;</li> <li>- S. Francesco: amore e rispetto per il creato</li> </ul> </li> <li>• <b>Gesù, il Messia:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-il senso del periodo di Avvento;</li> <li>-la storia dell'Annunciazione;</li> <li>- la nascita di Gesù: dono rivolto a tutti gli uomini;</li> <li>- confronto tra la propria vita e quella di Gesù.</li> <li>- la Palestina al tempo di Gesù.</li> </ul> </li> <li>• <b>Gesù Parla e agisce in nome di Dio:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-parabole e miracoli</li> </ul> </li> <li>• <b>Morte e resurrezione di Gesù.</b></li> <li>• <b>La famiglia dei cristiani</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-il dono dello Spirito Santo nel giorno di Pentecoste</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il mondo, dono di Dio:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-tutto ha una storia;</li> <li>-racconti biblici delle origini;</li> </ul> </li> <li>• <b>Il popolo della promessa:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-contenuto e struttura della Bibbia;</li> <li>- i principali personaggi della storia della salvezza.</li> </ul> </li> <li>• <b>Gesù: il compimento della promessa:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-i protagonisti della storia della nascita di Gesù;</li> <li>- gli avvenimenti della nascita di Gesù e le tradizioni natalizie</li> </ul> </li> <li>• <b>Gesù e la sua terra.</b></li> <li>• <b>Gesù rivela il volto di Dio:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Buona Notizia, perdono, pace, giustizia...</li> </ul> </li> <li>• <b>Il significato</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>I perché della vita:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-le religioni danno risposte.</li> </ul> </li> <li>• <b>Gesù : risposta ai perché:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-sulle tracce del Cristianesimo;</li> <li>- le fonti cristiane: i Vangeli;</li> <li>- il Natale: perché?</li> </ul> </li> <li>• <b>Gesù è Maestro:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-il linguaggio di Gesù;</li> <li>-parlare per immagini;</li> <li>- Gesù incontra tutti.</li> </ul> </li> <li>• <b>Segni e parole di salvezza:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-i miracoli;</li> <li>-il comandamento dell'amore;</li> <li>-l'amore oggi.</li> </ul> </li> <li>• <b>La vita nuova:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-i personaggi e i luoghi della Pasqua;</li> <li>- dalla morte alla vita;</li> <li>- la Chiesa;</li> <li>-la comunità dei cristiani.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il mondo:diversi tà e diritti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-i diritti dell'uomo;</li> <li>-diritti negati;</li> <li>-giustizia e pace.</li> </ul> </li> <li>• <b>Incontriamo altre religioni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-le religioni nel mondo.</li> </ul> </li> <li>• <b>Il cammino della Chiesa:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-origini e diffusione della Chiesa;</li> <li>- dalle persecuzioni alla libertà di fede;</li> <li>- la vita monastica;</li> <li>- i fratelli separati.</li> </ul> </li> <li>• <b>La Chiesa oggi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-a ognuno un compito;</li> <li>- l'organizzazione della Chiesa:</li> </ul> </li> <li>• <b>I segni della salvezza:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-i sacramenti;</li> <li>-Maria, Madre della Chiesa.</li> </ul> </li> <li>• <b>I testimoni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-i Santi di ieri e di oggi;</li> <li>- l'amore costruisce la pace</li> </ul> </li> </ul>

Chiesa; - la Chiesa come famiglia di Dio.		<b>della pasqua ebra e cristiana.</b> • <b>La Chiesa delle origini</b>		
--	--	---	--	--

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce vive tali festività.
- Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentali della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale.
- Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.

### 18. CRITERI SCELTA LIBRI DI TESTO

L'adozione dei libri di testo costituisce un momento particolarmente significativo dell'attività scolastica. Il criterio di fondo che presiede a questa delicata operazione è definito dall'art. 4 del Regolamento sull'autonomia (D.P.R. n. 275/1999), il quale, com'è noto, stabilisce che << la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, sono coerenti con il P.O.F. e sono attuate con criteri di trasparenza e tempestività >>.

È anche noto che l'adozione dei libri di testo, come stabilisce l'art. 7 del D.L.vo n. 297/1994, rientra nei compiti attribuiti al Collegio dei docenti, dopo aver sentito il parere dei consigli di classe.

Le operazioni di adozione dei libri di testo si articoleranno in due fasi :

**1.** una preliminare, durante la quale i docenti e i genitori procederanno ad una **puntuale verifica dei testi in uso**, registrandone i risultati in un'apposita scheda, **e ad un attento esame delle novità editoriali**, proposte alle scuole e agli insegnanti a cura degli operatori accreditati dalle case editrici o dall'ANARPE, sulla base:

- a. dei vigenti programmi d'insegnamento e del P.O.F., con particolare riferimento ai contenuti del "contratto formativo";
- b. di **specifici indicatori** quali: l'organicità della presentazione della disciplina; la correlazione tra gli argomenti trattati e le reali possibilità di apprendimento degli alunni; l'adeguata trattazione delle tematiche più intensamente dibattute nella società contemporanea; l'attenzione all'unitarietà dei saperi ed al rapporto fra le discipline di studio; la corretta impostazione sul piano scientifico ed epistemologico degli argomenti trattati; l'impiego di un linguaggio coerente con l'età dei destinatari, studiato quindi per garantire la massima comprensibilità; la presenza all'interno del libro di un glossario che aiuti a comprendere il significato dei termini di uso meno frequente utilizzati nel testo; l'idoneità a promuovere il senso della ricerca e a sollecitare l'acquisizione di un personale metodo di studio; l'attenzione ai contenuti formativi essenziali; l'assenza di stereotipi legati ai ruoli tradizionali dell'uomo e della donna; la tutela contro la pubblicità ingannevole; la snellezza;

l'impostazione grafica; la coerenza fra testo ed immagini; il calibrato uso degli spazi e dei colori; il peso e l'**economicità**. Effettuata tale valutazione, i docenti formuleranno le proposte di adozione e le sottoporranno, per l'espressione del motivato parere, all'esame dei Consigli d'interclasse e di classe nella composizione allargata alla partecipazione dei rappresentanti dei genitori. La prima fase di valutazione dei testi rappresenta, quindi, un'occasione importantissima per la partecipazione dei genitori alle attività scolastiche e per la loro collaborazione con i docenti;

**2.** l'altra conclusiva, durante la quale il Collegio dei docenti, riunito per ordine di scuola, assumerà, debitamente motivandole, le deliberazioni di adozione. Pertanto, nella riunione conclusiva del Collegio dopo la lettura dei pareri espressi dai Consigli d'interclasse e di classe, gli insegnanti interessati illustreranno i testi prescelti. Il Collegio dei docenti vaglierà le singole proposte per giungere a decisioni definitive.

I docenti interessati predisporranno la **relazione scritta** relativa a ciascun testo prescelto e che presenteranno in sede di riunione del Collegio dei docenti e compileranno le schede per la conferma dei testi già in uso. In queste ultime schede saranno registrati i risultati della valutazione degli stessi testi già in uso e saranno riportati anche i giudizi espressi dai genitori

## 19. CALENDARIO SCOLASTICO

15 settembre 2008: inizio attività educative scuola dell'infanzia - inizio lezioni scuola primaria

1° novembre 2008: festa di tutti i Santi - vacanza -

8 dicembre 2008: Immacolata Concezione - vacanza -

dal 20 dicembre 2008 al 6 gennaio 2009 compresi: vacanze natalizie

24 febbraio 2009: Carnevale - vacanza -

dal 9 al 15 aprile 2009 compresi: vacanze pasquali

25 aprile 2009: anniversario della Liberazione- vacanza

1° maggio 2009: festa del Lavoro - vacanza

2 maggio 2009: vacanza

1 giugno 2009: vacanza

2 giugno 2009: festa nazionale della repubblica-vacanza

12 giugno 2009: termine lezioni scuola primaria

30 giugno 2009: termine attività educative scuola dell'infanzia. \*

\*Scuola dell'infanzia- giorni con orario unicamente antimeridiano: 19 dicembre 2008;

8 aprile 2009 .

## 20. SICUREZZA

### FIGURE SENSIBILI ( D. L.vo 626/94 )

#### ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

(Dipendenti in possesso dei requisiti personali necessari per l'espletamento dei compiti di "SPPR" all'interno della Scuola)

#### Scuola Primaria ed uffici di Via Ionio

N.	Cognome e Nome	Mansione svolta
1	Catone Franca	Insegnante
2	Maresca Elena	Amministrativo

#### Scuola dell'infanzia di Via Magellano (Belvedere)

N.	Cognome e Nome	Mansione svolta
1	Di Domenico Giuseppina	Insegnante
2	Messina Adriana	Insegnante

#### Scuola dell'infanzia di Via Lazio

N.	Cognome e Nome	Mansione svolta

1	Altieri Rosa	Insegnante
2	Martinangelo Angelamaria	Insegnante

**Scuola dell'infanzia di Serroni alto**

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Mansione svolta</b>
1	Greco Susanna	Insegnante
2	Passannante Filomena	Insegnante

**ADDETTI ALL'USCITA E SICUREZZA DEL PIANO**

**Scuola Primaria ed uffici di Via Ionio**

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Note</b>
1	Schiavo Roberto	Uscita A-B e porta centrale
2	Saponara Angelina	Uscita B
3	Madaio Raffaele	Uscita A
4	Chiello Elisabetta	Uscita D e palestra
5	Apolito Silvana	Uscita C e H
6	Terralavoro Sergio	Uscita G

**Scuola dell'infanzia di Via Magellano (Belvedere)**

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Note</b>
1	Morabito Mario	Ciascuno è addetto all'uscita dove, per turno, presta servizio.
2	Russonnielo Maria Grazia	

**Scuola dell'infanzia di Via Lazio**

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Note</b>
1	Guadagno Lucia	Ciascuno è addetto all'uscita dove, per turno, presta servizio.
2	Federico Cosimo	

**Scuola dell'infanzia di Serroni alto**

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Note</b>
1	Esposito Michele	Ciascuno è addetto all'uscita dove, per turno, presta servizio.
2	Zottoli Anna Rita	

**ADDETTI IMPIANTI TECNOLOGICI**

**Scuola Primaria ed uffici di Via Ionio**

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Mansione svolta</b>
1	Procida Antonio	<b>Insegnante</b>
2	Plaitano Aldo	<b>Insegnante</b>
		<b>Collaboratore scolastico</b>

3	Terralavoro Sergio	
---	--------------------	--

**Scuola dell'infanzia di Via Magellano (Belvedere)**

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Mansione svolta</b>
1	Cientanni Filomena	<b>Insegnante</b>
2	Ansalone Teresa	<b>Insegnante</b>

**Scuola dell'infanzia di Via Lazio**

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Mansione svolta</b>
1	Vernaglia Piera	<b>Insegnante</b>
2	Garofalo Filomena	<b>Insegnante</b>

**Scuola dell'infanzia di Serroni alto**

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Mansione svolta</b>
1	Forlano Virginia	<b>Insegnante</b>
2	Esposito Michele	<b>Collaboratore scolastico</b>

**ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E ASSISTENZA DISABILI**

Si tratta dei lavoratori designati dal Datore di lavoro a svolgere tali compiti in attuazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 5, lettera a, D.Lgs. 626/94.

**Scuola Primaria ed uffici di Via Ionio**

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome / Mansione svolta</b>	<b>Sostituti</b>
1	De Martino Raffaella	Nardi Maria
2	Petrillo Roberta	Villanti Anna
3	Paolino Gerardina	Di Simone Raffaella
4	Gallo Anna Naide	Di Vico Ivana
5	Zottoli Anna Maria	Calandriello Franca
6	Casale Carmela	Annichiarico Giovanna

**Scuola dell'infanzia di Via Magellano (Belvedere)**

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome / Mansione svolta</b>	<b>Sostituti</b>
1	Zottoli Rosaria	Murro Elena
2	Giuliano Giuseppina	

**Scuola dell'infanzia di Via Lazio**

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome / Mansione svolta</b>	<b>Sostituti</b>
1	Trotta Anna Franca	Mercuri Savina
2	Speranza Carmen	Firenze Anna
3	Campione Matilde	

**Scuola dell'infanzia di Serroni alto**

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome / Mansione svolta</b>	<b>Sostituti</b>
1	Forlano Virginia	

**INCARICATI PREVENZIONE INCENDI E SALVATAGGIO**

Si tratta dei lavoratori designati dal Datore di lavoro a svolgere tali compiti in attuazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 5, lettera a del D.Lgs 626/94. In apposito allegato deve essere conservata la relativa documentazione comprovante che i lavoratori designati abbiano frequentato un apposito corso di formazione.

**Scuola Primaria ed uffici di Via Ionio**

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome / Mansione svolta</b>	<b>Sostituti</b>
1	Procida Antonio	Genchi Ester
2	Plaitano Aldo	Antuzzi Marisa
3	Rendesi Maria	De Nicola Anna
4	Silvestri Maria	Balice Luigina
5	Catone Franca	

**Scuola dell'infanzia di Via Magellano (Belvedere)**

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome / Mansione svolta</b>	<b>Sostituti</b>
1	Cientanni Filomena	Perriello Rosamaria
2	Di Domenico Giuseppina	Messina Adriana
3	Fascetta Anna	

**Scuola dell'infanzia di Via Lazio**

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome / Mansione svolta</b>	<b>Sostituti</b>
1	Martinangelo Angelamaria	Vernaglia Piera
2	Altieri Rosa	Terralavoro Luisa
3	Naponiello Anna	Garofalo Filomena

**Scuola dell'infanzia di Serroni alto**

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome / Mansione svolta</b>	<b>Sostituti</b>
1	Passannante Filomena	Greco Susanna

Il RESPONSABILE PER LA SICUREZZA ed il PERSONALE NON DOCENTE DI PIANO, per il proprio piano di competenza, provvede a:

- disattivare l'interruttore elettrico di piano,
- disattivare l'erogazione di gas metano (ove esiste),
- aprire tutte le uscite, in particolare quelle che hanno apertura contraria al senso di esodo,
- impedire l'accesso ai vani ascensore (ove esistono) o nei percorsi non previsti dal piano di emergenza, se non espressamente autorizzato dal Capo d'istituto o dal suo sostituto

#### **RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA**

Nome e Cognome	Anna Gallo
Nella sua qualità di	Insegnante

#### **RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA**

Nome e Cognome	MICHELE DI FILIPPO
Nella sua qualità di	DIRIGENTE SCOLASTICO

## **21. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL CIRCOLO**

Dirigente scolastico:	Di Filippo Michele
Collaboratori:	Romeo Maria Antonella (Vicaria) Catone Franca
Coordinatrici	Giuliano Giuseppina (Belvedere) Passannante Filomena (Serroni Alto) Martinangelo Angelamaria (Serroni Ina)

### **21.a Funzioni strumentali**

- **AREA 1- Coordinamento delle azioni di monitoraggio, verifica e valutazione del POF**  
Noschese Carolina
- **AREA 2- Sostegno al lavoro e allo sviluppo professionale dei docenti**  
Parmisciano Angelina
- **AREA 3- Coordinamento delle iniziative di continuità orizzontale**  
Fasolino Tiziana – Sanfilippo Rita
- **AREA 4- Coordinamento delle iniziative di continuità verticale**  
Lullo Maria
- **AREA 5- Valutazione degli alunni**  
Procida Antonio
- **AREA 6- Coordinamento iniziative per gli alunni diversamente abili e in situazione di svantaggio socio- culturale**  
Mura Raffaella – Paolino Gerardina

## 21.b Docenti referenti:

1. Passannante Filomena - educazione alla salute
2. Bianco Antonietta - educazione ecologica
3. Petrillo Roberta - educaz. mot., fisica e sport.
4. Trezza Vincenza - educazione stradale
5. Pecora Lidia - educazione alla legalità
6. Petrillo Roberta - Trinity

## 21.c Consiglio di Circolo:

### Genitori

1. Gioia Francesco (Vice Presidente)
2. Di Muro Massimo
3. Palumbo Carlo (Presidente)
4. Audino Carla
5. Palladino Anna Linda
6. Perruso Claudia
7. Soriente Simona
8. Cardone Maria

### Docenti:

1. Petrillo Roberta
2. Romeo Maria Antonella
3. Lullo Maria
4. Gallo Naide
5. Iannuzzi Vitulia
6. Fasolino Tiziana
7. Altieri Rosa

### Personale A.T.A:

1. Maresca Elena
2. Saponara Angiolina
3. **Membro di diritto:**

Dirigente scolastico: Di Filippo Michele

### Giunta esecutiva:

1. Dirigente scolastico: Di Filippo Michele
2. DSGA: La Ragione Gennaro
3. Docente: Petrillo Roberta
4. Genitore: Di Muro Massimo
5. Genitore: Audino Carla
6. Non Docente: Maresca Elena

## 21.d Comitato di valutazione per il servizio dei docenti:

### a) Scuola dell'infanzia:

Dirigente scolastico: Di Filippo Michele  
Docenti: Sanfilippo Rita (membro effettivo)  
Fasolino Tiziana (membro effettivo)  
Zottoli Maria Rosaria (membro supplente)

### b) Scuola primaria:

Dirigente scolastico: Di Filippo Michele  
Docenti: Iannuzzi Vitulia (membro effettivo)  
Trezza Vincenza (membro effettivo)  
Mucciolo Stella (membro supplente)

## 21.e Comitato dei genitori

Nell'anno scolastico 2005/2006 si è costituito il Comitato dei genitori, composto, ai sensi della vigente normativa in materia, da tutti i genitori eletti nei Consigli d'intersezione e nei Consigli d'interclasse.

Trattasi di una vera e propria associazione di fatto (artt. 36, 37 e 38 C.C.), la quale, come recita, testualmente, lo Statuto, *“ha come obiettivo prioritario l'elaborazione di proposte ed iniziative a carattere socio-culturale finalizzate alla costruzione della rete formativa scuola-territorio”*.

L'organigramma dell'ufficio di coordinamento del predetto Comitato dei genitori, per il corrente anno scolastico, risulta così definito:

- *presidente*: Perruso Claudia;
- *vicepresidente*: Vittozzi Antonella;
- *segretaria*: Palladino Annalinda;
- *consiglieri*: De Angelis Anna, Errico Debora, Gambone Anna, Gioia Franco, Lamberti Marianna, Palumbo Carlo, Salvatore Giuseppina, Salvatore Rita, Vitolo Vincenza;
- *assemblea dei rappresentanti dei genitori*: n. 37 genitori eletti nei Consigli d'intersezione e d'interclasse.

Anche per il corrente anno scolastico 2008/09, il Comitato ha provveduto ad organizzare autonomamente, nell'ambito del progetto “Scuole aperte”, i seguenti corsi per alunni: *danza creativa, musica gioco, minibasket*, (per la scuola dell'infanzia); *pianoforte, chitarra, pittura, ginnastica ritmica, pallavolo, minibasket, school camp* (per la scuola primaria); *lingua inglese* ( per i genitori degli alunni, per la popolazione giovanile e adulta del territorio).

---

---

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Dott. Michele Di Filippo)

IL PRESIDENTE del CONSIGLIO di CIRCOLO  
(Dott. Carlo Palumbo)